

ATTO

20 maggio 2025
REP. N. 76854/16534

NOTAIO FILIPPO ZABBAN

SPAZIO ANNULLATO

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

20 maggio 2025

Il giorno venti del mese di maggio dell'anno duemilaventicinque,
in Milano, Via Metastasio n. 5,
io sottoscritto FILIPPO ZABBAN, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio
notarile di Milano,
procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale di assemblea della
società:

"WIIT S.p.A."

con sede in Milano, Via dei Mercanti n. 12, capitale sociale euro 2.802.066,00
interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto presso la
Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi al numero di iscrizione
e codice fiscale 01615150214, Repertorio Economico Amministrativo MI-
1654427,

(di seguito anche la **"Società"** o **"WIIT"** o **"Emittente"**)

le cui azioni sono ammesse alla quotazione presso il segmento STAR del
mercato Euronext Milan, gestito da Borsa Italiana S.p.A.,

tenutasi in data 29 aprile 2025

in Milano, Via Cusani n. 13, in una sala dell'Hotel UNAHOTELS Cusani
Milano, con la mia costante partecipazione ai lavori assembleari presso il
luogo di convocazione.

Tutto ciò premesso, si fa constare come segue (ai sensi dell'art. 2375 del
Codice Civile ed in conformità a quanto previsto dalle altre disposizioni
applicabili) dello svolgimento della predetta assemblea.

"Il giorno ventinove aprile duemilaventicinque,
si è riunita in Milano, Via Cusani n. 13, in una sala dell'Hotel UNAHOTELS
Cusani,
l'assemblea della Società

"WIIT S.p.A.",

ivi convocata per le ore 10.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, Enrico Giacomelli
(di seguito il **"Presidente"**), porge, anche a nome dei colleghi del Consiglio di
Amministrazione, del Collegio Sindacale, della Direzione e del Personale della
Società un cordiale saluto agli intervenuti e li ringrazia per la partecipazione
all'assemblea.

Alle ore 10 e 2 minuti, richiamato l'art. 13 dello statuto sociale, il Presidente assume la presidenza dell'assemblea e propone di designare nella persona del notaio Filippo Zabban il segretario della riunione, anticipando che il medesimo farà luogo a verbalizzazione mediante formazione di pubblico atto notarile; nessuno si oppone a tale designazione.

Chiede quindi al notaio di dare lettura in sua vece di alcune comunicazioni propedeutiche alla odierna riunione assembleare.

Quindi il notaio dà atto – per conto del Presidente - che il capitale sociale di Euro 2.802.066,00 è suddiviso in n. 28.020.660 azioni ordinarie, tutte senza indicazione del valore nominale; ciascuna azione dà diritto a n. 1 voto in assemblea, salvo le azioni per le quali è stata conseguita la maggiorazione del voto ai sensi dell'articolo 7 dello statuto. Precisa in proposito che l'azionista diretto Wiit Fin S.r.l. (dichiarante Alessandro Cozzi) ha maturato il diritto previsto dall'art. 7 dello Statuto, in conformità a quanto disposto dall'art. 127-quinquies del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (“**TUF**”), di poter beneficiare del voto maggiorato ed ha presentato idonea comunicazione attestante il possesso ininterrotto di n. 13.876.660 azioni per 24 mesi.

Dà atto che l'ammontare complessivo dei diritti di voto interessati da tale facoltà è stato reso pubblico nei termini di cui all'art 85-bis del Regolamento Consob 14 maggio 1999 n. 11971 (“**Regolamento Emittenti**”) e che, alla data dell'avviso di convocazione, il 28 marzo 2025, la Società deteneva in portafoglio n. 2.060.983 azioni proprie e che tale dato è ancora attuale.

Precisa:

- che alla data odierna – tenuto conto delle predette n. 2.060.983 azioni proprie detenute dalla Società – i diritti di voto esercitabili totali sono pari a n. 41.897.320, importo che costituisce la base di calcolo per la determinazione dei *quorum* della presente assemblea;

- che, in conformità alle disposizioni di legge e di statuto, l'avviso di convocazione è stato pubblicato sul sito Internet della Società in data 28 marzo 2025, con le altre modalità previste ex art. 84 Regolamento Emittenti, e, in pari data, per estratto, sul quotidiano Milano – Finanza;

- che le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso l'Euronext Milan, segmento STAR, gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Ricorda agli intervenuti che l'articolo 122 TUF prevede, fra l'altro, che:

- *"1. I patti, in qualunque forma stipulati, aventi ad oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società con azioni quotate e nelle società che le controllano, entro cinque giorni dalla stipulazione sono: a) comunicati alla Consob; b) pubblicati per estratto sulla stampa quotidiana; c) depositati presso il registro delle*

imprese del luogo ove la società ha la sua sede legale; d) comunicati alle società con azioni quotate.

- 2. *omissis*

- 3. *omissis*

- 4. *Il diritto di voto inerente alle azioni quotate per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal comma 1 non può essere esercitato.*".

Il notaio, per conto del Presidente, chiede se qualcuno si trovi nella condizione di non poter esercitare il diritto di voto in quanto collegato con patti parasociali non pubblicizzati; nessuno interviene.

Il notaio, sempre per conto del Presidente, continua precisando che, per quanto a conoscenza della Società, alla data odierna non sussistono pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF. Il Presidente conferma quanto anticipato dal notaio.

Il notaio prosegue l'esposizione inerente alla costituzione della riunione precisando, sempre per conto del Presidente:

- che è consentito di assistere alla riunione assembleare – ove intervenuti – ad esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati;

- che sono altresì presenti alcuni collaboratori e consulenti della Società con funzioni ausiliarie;

- che è funzionante – come dal Presidente consentito – un sistema di registrazione dello svolgimento dell'assemblea, al fine esclusivo di agevolare, se del caso, la stesura del verbale della riunione;

- che, come risulta dall'avviso di convocazione, la Società non ha nominato un rappresentante designato ex art. 135-undecies del TUF;

- che per il supporto necessario per la gestione dell'evento assembleare la Società ha deciso di avvalersi di Computershare S.p.A. ("**Computershare**"), primaria società specializzata nel supporto alle attività assembleari di società quotate e facente parte dell'omonimo Gruppo internazionale, conferendo alla stessa incarico per la prestazione dei servizi per la gestione dell'intero evento assembleare, ivi compresa la rilevazione delle presenze e del voto, con l'intervento di apposito personale tecnico addetto presso il seggio (di seguito il "**Seggio**");

- che non sono pervenute dai soci richieste di integrazione dell'Ordine del Giorno ex art. 126-bis TUF, né, a cura degli stessi, è intervenuta presentazione di nuove ulteriori proposte di delibera;

- che, in relazione all'odierna assemblea, non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe ex art. 136 e seguenti TUF;

- che nessun avente diritto si è avvalso della facoltà di porre domande prima dell'assemblea ex art. 127-ter TUF;
- che, per quanto a conoscenza del Presidente e della Società, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 TUF e da altre informazioni a disposizione, il nominativo dell'azionista che partecipa direttamente o indirettamente in misura superiore alle soglie tempo per tempo applicabili del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, tenuto conto che la Società è una PMI, è il seguente:

DICHIARANTE	AZIONISTA DIRETTO	N° AZIONI	% su capitale	% sul voto
Alessandro Cozzi	Società riconducibili ad Alessandro Cozzi	16.328.990	58,27%	72,09%
	Alessandro Cozzi	26.910	0,10%	0,06%

Il notaio chiede ai presenti, per conto del Presidente, di comunicare se ci sia qualcuno che si trovi in eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto ai sensi della disciplina del predetto articolo 120 TUF; nessuno interviene.

Precisa che, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 119 Regolamento Emittenti, la Società non ha emesso strumenti finanziari con diritto di voto, diversi dalle azioni.

Il notaio, per consentire la migliore regolarità allo svolgimento dei lavori dell'assemblea, chiede agli intervenuti di non assentarsi durante le votazioni. Invita, a tale riguardo, chi avesse necessità di uscire di segnalarlo alla segreteria.

Prosegue ulteriormente l'esposizione inerente alla costituzione della riunione precisando, sempre per conto del Presidente, che:

- l'assemblea si riunisce oggi in unica convocazione;
- per il Consiglio di Amministrazione, oltre all'Amministratore Delegato, Alessandro Cozzi, sono presenti i consiglieri Francesco Baroncelli, Chiara Grossi e Santino Saguto;
- per il Collegio Sindacale sono attualmente presenti il Presidente del Collegio Sindacale, Vieri Chimenti, ed il sindaco effettivo Chiara Olliveri Siccardi mentre è giustificata l'assenza del terzo componente Paolo Ripamonti;
- sono attualmente presenti, in proprio o per delega, n. 102 azionisti, che rappresentano in proprio o per delega 17.275.461 azioni ordinarie, pari al

61,652584% del capitale sociale; le azioni presenti o rappresentate in assemblea danno diritto a n. 31.152.121 voti, pari al 74,353493% sui n. 41.897.320 voti complessivamente spettanti agli azionisti, tenuto conto della maggiorazione del voto di cui sopra;

- è stata accertata la legittimazione all'intervento dei soggetti legittimati al voto presenti o rappresentati e così l'identità dei medesimi o dei loro rappresentanti, a cura dell'apposito Seggio, e le deleghe sono state acquisite agli atti sociali;

- i legittimati al voto portatori di deleghe che intendano esprimere per i deleganti "voto divergente" dovranno recarsi presso il Seggio, ove è posizionata anche la postazione di voto assistito per registrare la propria espressione di voto; il notaio precisa che chi volesse conoscere il dettaglio del voto differenziato non dovrà fare altro che chiederlo.

Ripresa la parola, il Presidente, richiamate le norme di legge, dichiara l'assemblea ordinaria validamente costituita in unica convocazione.

Il Presidente chiede al notaio di continuare con le comunicazioni propedeutiche.

Il notaio precisa che, poiché l'affluenza alla sala assembleare potrebbe continuare, ci si riserva di comunicare nuovamente il capitale presente al momento delle rispettive votazioni. Resta fermo che l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega (con indicazione del delegante e del delegato), con specificazione delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art. 83-sexies TUF, con indicazione della presenza per ciascuna votazione nonché del voto espresso, con il relativo quantitativo e con riscontro degli allontanamenti prima di ogni votazione, costituirà allegato al verbale della riunione.

Informa che, ai sensi del Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari previsti dalla normativa vigente.

Il notaio, su indicazione del Presidente, prosegue quindi con la lettura del seguente ordine del giorno, dando atto che il relativo testo è comunque noto ai presenti in quanto contenuto nell'avviso di convocazione:

ORDINE DEL GIORNO

“1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024:

1.1 approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, corredato delle relative relazioni;

1.2 destinazione del risultato di esercizio e distribuzione di dividendi.

2. Approvazione ai sensi dell’art. 114-bis del D. Lgs. 58/1998 di un piano di compensi basati su strumenti finanziari denominato “Piano di RSU 2025 – 2029”.

3. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti:

3.1 esame della Sezione I predisposta ai sensi dell’art. 123-ter, comma 3, del D. Lgs. 58/1998. Deliberazioni ai sensi dell’art. 123-ter, comma 3-bis, del D. Lgs. 58/1998;

3.2 esame della Sezione II predisposta ai sensi dell’art. 123-ter, comma 4, del D. Lgs. 58/1998. Deliberazioni ai sensi dell’art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 58/1998.

4. Autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

5. Aggiornamento del Regolamento Assembleare.”.

Al termine della lettura, il Presidente riprende la parola e precisa che è a disposizione dei presenti fascicolo contenente, fra l'altro:

* la relazione finanziaria relativa all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 completa di tutti gli allegati di legge (comprensiva della rendicontazione consolidata di sostenibilità), compreso il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2024, con ciò ottemperandosi, tra l'altro, alla relativa presentazione;

* le relazioni del Consiglio di Amministrazione sulle materie di cui ai punti 1, 3 e 5 all’ordine del giorno dell’assemblea ordinaria redatte ai sensi dell’art. 125-ter del TUF e dell’articolo 84-ter del Regolamento Emittenti,

* la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla materia di cui al punto 2 all’ordine del giorno dell’assemblea ordinaria redatta ai sensi dell’art. 114-bis e dell’art. 125-ter del TUF e dell’articolo 84-ter del Regolamento Emittenti;

* la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla materia di cui al punto 4 all’ordine del giorno dell’assemblea ordinaria redatta ai sensi dell’art. 125-ter del TUF e degli artt. 73 e 84-ter del Regolamento Emittenti;

* la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti;

- * la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari;
- * documento informativo relativo al Piano di RSU;
- * testo del regolamento assembleare.

Precisa che sono inoltre a disposizione degli intervenuti alcune copie dello statuto sociale vigente e del vigente Regolamento assembleare e dichiara che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla legge in relazione alle materie all'Ordine del Giorno.

Il Presidente dichiara aperta la seduta ed introduce la trattazione dei **punti 1.1 ed 1.2 all'Ordine del Giorno** (*1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024: 1.1 approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, corredato delle relative relazioni; 1.2 destinazione del risultato di esercizio e distribuzione di dividendi*).

Anticipa quindi che si addiverrà a trattazione unitaria dei punti 1.1 e 1.2 all'Ordine del Giorno e comunica che, salvo specifica richiesta degli intervenuti, non darà lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione né degli altri documenti di bilancio, compresa la relazione del Collegio Sindacale e quelle della società di revisione, in quanto già diffusi in precedenza; nessuno interviene.

Il Presidente dà atto che il bilancio di esercizio nonché il bilancio consolidato, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, sono stati sottoposti al giudizio dalla Società Deloitte & Touche S.p.A., che ha rilasciato le relative relazioni, depositate presso la sede sociale.

Dà altresì atto che la rendicontazione consolidata di sostenibilità, redatta ai sensi del D.lgs. 6 settembre 2024, n. 125 – che, a partire da questo esercizio, costituisce una specifica sezione della Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione – è inclusa nel bilancio di esercizio consolidato.

Chiesto da parte del Presidente se i componenti del Collegio Sindacale desiderino si faccia luogo alla lettura delle conclusioni della Relazione dei sindaci al bilancio relativo all'anno 2024, i componenti del Collegio intervenuti sottolineano trattarsi di documentazione già integralmente pubblicata.

Il Presidente invita quindi il notaio di dare lettura della delibera che contiene le proposte di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato di esercizio; a tale richiesta aderendo, il notaio ne dà lettura come segue:

“L'Assemblea degli azionisti di WIIT S.p.A.,

- esaminato il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, da cui risulta un utile pari a Euro 1.810.873;

- preso atto della relazione degli amministratori sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione (comprensiva anche della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari), della relazione del collegio sindacale e della relazione della società di revisione, Deloitte & Touche S.p.A.;
- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi contenute;
- preso atto che la riserva legale della Società risulta quantomeno pari al quinto del capitale sociale della Società secondo quanto prescritto dall'articolo 2430 del codice civile,

delibera

1. di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, corredato dalle relative relazioni;
2. di approvare la destinazione del risultato di esercizio pari ad Euro 1.810.873 a titolo di dividendo, e di distribuire agli azionisti, mediante utilizzo, in ordine di priorità, di Euro 1.810.873 tratti dall'utile di esercizio e massimi Euro 6.595.325 tratti dalle riserve denominate "Utili portati a nuovo" e "Altre riserve", un dividendo pari a Euro 0,30 lordi per ogni azione in circolazione (con esclusione delle azioni proprie) ed avente diritto al pagamento del dividendo alla data prevista di godimento, con pagamento secondo il seguente calendario: data di stacco del dividendo 5 maggio 2025 (ex date), data di legittimazione a percepire il dividendo 6 maggio 2025 (record date) e data di pagamento del dividendo 7 maggio 2025 (payment date).".

Al termine della lettura da parte del notaio, il Presidente dichiara aperta la discussione sulle proposte di cui è stata data lettura, precisando che, al termine, si farà quindi luogo a due distinte votazioni: una sul bilancio ed una sulla destinazione dell'utile e la distribuzione di dividendi.

Invita coloro che desiderino prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome, raccomandando una certa brevità nell'intervento. Nessuno interviene.

Il Presidente introduce la votazione del testo di delibera letto in relazione alla proposta di approvazione del bilancio di cui al punto 1.1 all'Ordine del Giorno.

Preliminarmente chiede di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto; nessuno interviene.

Chiede ai portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, di recarsi al Seggio.

Hanno luogo le operazioni di voto mediante alzata di mano, il cui esito il notaio, per conto del Presidente, comunica come segue in relazione ai complessivi n. 31.152.121 voti partecipanti al voto:

- favorevoli n. 31.148.516 voti;
- astenuti n. 3.605 voti.

Il Presidente dichiara approvata a maggioranza degli intervenuti, con manifestazione del voto mediantealzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura relativamente alla approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, stante il predetto risultato.

Restano soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 12 dello statuto sociale rinvia.

Precisa il Presidente che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli e astenuti, con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare e ciò a valere per tutte le votazioni.

Il Presidente introduce la votazione relativa alla destinazione del risultato di esercizio e distribuzione di dividendi di cui al punto 1.2 all'Ordine del Giorno. Preliminarmente chiede di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto; nessuno interviene.

Chiede altresì ai portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, di recarsi al Seggio.

Hanno luogo le operazioni di voto mediante alzata di mano, il cui esito il notaio, per conto del Presidente, comunica riscontrando l'unanimità dei voti espressi.

Il Presidente dichiara approvata all'unanimità degli intervenuti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura relativa alla destinazione del risultato di esercizio ed alla distribuzione di dividendi, stante il predetto risultato.

Restano soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 12 dello statuto sociale rinvia.

Il Presidente introduce la trattazione del **secondo punto all'Ordine del Giorno** (*Approvazione ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. 58/1998 di un piano di compensi basati su strumenti finanziari denominato "Piano di RSU 2025 – 2029*) ed anticipa che, salvo diversa indicazione degli intervenuti, non darà lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto all'Ordine del Giorno, essendo la medesima stata pubblicata nei termini e modi di legge; nessuno si oppone.

Invita quindi il notaio di dare lettura della delibera che contiene la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione; a tale richiesta aderendo, il notaio ne dà lettura come segue:

“L’Assemblea degli azionisti di WIIT S.p.A.,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi contenute;

- esaminato il documento informativo sul piano di incentivazione denominato “Piano di RSU 2025 – 2029”,

delibera

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 114-bis del TUF, l’adozione del piano di incentivazione denominato “Piano di RSU 2025 – 2029”, avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) indicate nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nel documento informativo;

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega a terzi, ogni più ampio potere necessario e/o opportuno per dare completa e integrale attuazione al piano di incentivazione denominato “Piano di RSU 2025 – 2029”, ivi compreso a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per: (i) individuare i beneficiari del predetto piano di incentivazione e il numero massimo di restricted stock units da assegnare a ciascuno di essi; (ii) verificare il raggiungimento degli obiettivi di performance, determinare conseguentemente il numero di azioni ordinarie da assegnare effettivamente a ciascun beneficiario e procedere alle relative assegnazioni; (iii) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione anche nei confronti del pubblico o di qualsivoglia Autorità che si rendano necessari e/o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all’esecuzione e applicazione del piano, ivi incluso l’adempimento dei relativi obblighi informativi, all’Amministratore Delegato pro tempore in carica;

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso all’Amministratore Delegato pro-tempore in carica, con facoltà di sub-delega a terzi e anche per mezzo di speciali procuratori all’uopo nominati, ogni più ampio potere necessario e/o opportuno, senza esclusione alcuna, per dare esecuzione a quanto precedentemente deliberato.”.

Al termine della lettura da parte del notaio, il Presidente dichiara aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura; nessuno interviene.

Il Presidente introduce la votazione del testo di delibera letto.

Preliminarmente chiede di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto; nessuno interviene.

Chiede ai portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, di recarsi al Seggio.

Hanno luogo le operazioni di voto mediante alzata di mano, il cui esito il notaio, per conto del Presidente, comunica come segue:

- favorevoli n. 29.949.655 voti,
- contrari n. 1.202.466 voti;
- nessun astenuto;
- nessun non votante.

Il Presidente dichiara approvata a maggioranza degli intervenuti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura, stante il predetto risultato. Restano soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 12 dello statuto sociale rinvia.

Il Presidente introduce la trattazione del **terzo punto all'Ordine del Giorno** (*Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: 3.1 esame della Sezione I predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D. Lgs. 58/1998. Deliberazioni ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, del D. Lgs. 58/1998; 3.2 esame della Sezione II predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D. Lgs. 58/1998. Deliberazioni ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 58/1998.*) ed anticipa che, salvo diversa indicazione degli intervenuti, non darà lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto all'Ordine del Giorno, essendo la medesima stata pubblicata nei termini e modi di legge; nessuno si oppone.

Sottolinea il Presidente che – nella relazione all'ordine del giorno redatta ai sensi dell'articolo 125-ter TUF e dell'articolo 84-ter Regolamento Emittenti – è contenuta una unica proposta di deliberazione relativa ad entrambe le sezioni in cui la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti è suddivisa.

Il Presidente anticipa che si farà luogo ad una unica discussione sul punto all'ordine del giorno in trattazione e, successivamente, a due distinte votazioni: l'una riguardante l'approvazione della porzione della proposta di deliberazione relativa alla prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e l'altra riguardante l'approvazione della porzione della proposta di deliberazione relativa alla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione.

Rammenta agli intervenuti che il voto sulla prima Sezione è vincolante mentre il voto sulla seconda Sezione non è vincolante.

Il Presidente chiede al notaio di dare lettura delle proposte di deliberazione contenute nella relazione degli amministratori sul punto in trattazione; a tale richiesta aderendo, il notaio ne dà lettura come segue:

“L’Assemblea degli azionisti di WIIT S.p.A.,

- *preso atto della Sezione I della Relazione sulla Remunerazione;*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi contenute,*

delibera

1. di approvare la Sezione I della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell’articolo 123-ter, comma 3-bis, del TUF.

Inoltre, l’Assemblea degli azionisti di WIIT S.p.A.,

- *preso atto della Sezione II della Relazione sulla Remunerazione;*
- *preso atto delle verifiche con esito positivo effettuate dal soggetto incaricato di effettuare la revisione legale del bilancio (i.e., Deloitte & Touche S.p.A.) sulla Sezione II della Relazione sulla Remunerazione;*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi contenute,*

delibera

1. di esprimersi favorevolmente in merito alla Sezione II della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell’articolo 123-ter, comma 6, del TUF, restando inteso che, ai sensi del predetto articolo 123-ter, comma 6, del TUF, tale deliberazione non ha carattere vincolante.”.

Al termine della lettura a cura del notaio, riprende la parola il Presidente, dichiara aperta la discussione su entrambe le proposte di cui è stata data lettura ed invita coloro che desiderino prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome. Nessuno interviene.

Il Presidente ribadisce che si procederà con due distinte votazioni: la prima relativa all’approvazione della delibera relativa alla prima sezione e la seconda relativa all’approvazione della delibera relativa alla seconda sezione della relazione sulla remunerazione.

Il Presidente introduce la votazione del testo di delibera letto, con riferimento all’approvazione della delibera concernente la Sezione I della Relazione predisposta ai sensi dell’articolo 123-ter comma 3, TUF.

Preliminarmente il Presidente chiede di dichiarare, con specifico riguardo all’argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto; nessuno interviene.

Chiede ai portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, di recarsi al Seggio.

Hanno luogo le operazioni di voto mediante alzata di mano, il cui esito il notaio, per conto del Presidente, comunica come segue:

- favorevoli n. 30.885.938 voti;
- contrari n. 266.183 voti;
- nessun astenuto;
- nessun non votante.

Il Presidente dichiara approvata a maggioranza degli intervenuti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano e con dichiarazione di voto differenziato diretta a Computershare, la proposta relativa all'approvazione della Sezione I della relazione predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 3, TUF contenente le politiche in materia di remunerazione di WIIT S.p.A., stante il predetto risultato.

Restano soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 12 dello statuto sociale rinvia.

Si passa alla votazione del testo di delibera letto con riferimento alla delibera concernente la Sezione II della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

Preliminarmente il Presidente chiede di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto; nessuno interviene.

Chiede ai portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, di recarsi al Seggio.

Hanno luogo le operazioni di voto mediante alzata di mano, il cui esito il notaio, per conto del Presidente, comunica come segue:

- favorevoli n. 30.099.799 voti;
- contrari n. 1.052.322 voti;
- nessun astenuto;
- nessun non votante.

Il Presidente dichiara approvata a maggioranza degli intervenuti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura in merito alla Sezione II della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, stante il predetto risultato.

Restano soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 12 dello statuto sociale rinvia.

Il Presidente passa alla trattazione del **quarto punto all'Ordine del Giorno** (*Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie*).

Anticipa che, salvo specifica richiesta degli intervenuti, non darà lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto trattandosi di documentazione già messa a disposizione degli intervenuti, rinviando ai relativi contenuti anche in relazione alle motivazioni e caratteristiche dell'autorizzazione richiesta; nessuno interviene.

Il Presidente chiede al notaio di dare lettura della proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione; a tale richiesta aderendo, il notaio ne dà lettura come segue:

“L'Assemblea degli azionisti di WIIT S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi contenute,

delibera

1. di revocare, per la parte non eseguita, la delibera di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ordinarie, assunta dall'assemblea dei soci in data 16 maggio 2024;

2. di autorizzare, ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile l'acquisto di azioni ordinarie WIIT, in conformità alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, anche europee, pro tempore vigenti, tenendo altresì conto della prassi di mercato ammessa o degli orientamenti interpretativi in materia, al fine di dotare la Società di uno stock di azioni proprie di cui quest'ultima possa disporre: (i) nel contesto di eventuali operazioni di finanza straordinaria e/o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e/o strategico per la Società, anche di scambio, permuta, concambio, conferimento o altro atto che comprenda l'utilizzo di azioni proprie, e (ii) per il servizio di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari destinati a dipendenti e/o amministratori e/o collaboratori delle società del Gruppo;

3. di stabilire che gli acquisti siano effettuati nei limiti di seguito indicati: (i) tenuto conto delle azioni di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società, sino a concorrenza del numero massimo consentito dalla legge e, comunque, entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione; (ii) per la durata di 18 mesi a decorrere dalla data dell'autorizzazione, con facoltà del Consiglio stesso di procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società; e (iii) per ciascuna operazione, ad un prezzo di acquisto di ciascuna azione che non sia inferiore al prezzo ufficiale del titolo WIIT del giorno

precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 15%, e non superiore al prezzo ufficiale del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 15%, nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, ivi incluso il Regolamento (UE) 596/2014, e le prassi di mercato riconosciute, di volta in volta, dalla Consob;

4. di stabilire che le operazioni di acquisto siano effettuate di volta in volta, con una delle modalità di cui all'articolo 144-bis, comma 1, lettere a), b), c), d), d-ter), e comma 1-bis, del regolamento adottato con delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato e integrato, precisandosi che, ai sensi dell'art. 132, comma 3, del D.Lgs. 58/1998, come successivamente modificato e integrato, i limiti previsti da tale art. 132 e dalle relative disposizioni di attuazione non si applicano agli acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della Società (o dalle società da essa controllate) e assegnate o sottoscritte a norma degli artt. 2349 e 2441, comma 8, del codice civile ovvero rivenienti da piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. 58/1998, come successivamente modificato e integrato;

5. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del codice civile, il compimento di atti di disposizione, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate e di volta in volta detenute in portafoglio, nel rispetto dei limiti di legge, per il perseguimento delle finalità di cui sopra ed ai seguenti termini e condizioni (nonché, in ogni caso, nel rispetto e con le modalità operative previste ai sensi delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 596/2014, della relativa normativa comunitaria e nazionale di attuazione e delle prassi di mercato pro tempore vigenti ammesse da Consob) (i) senza limiti temporali e (ii) ad un corrispettivo che non dovrà comunque essere inferiore alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni nei cinque giorni precedenti ogni singola cessione, diminuita fino ad un massimo del 15%. Tale limite di corrispettivo non troverà applicazione in ipotesi di cessione a favore di amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di società del "Gruppo WIIT". Qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione, i predetti limiti non troveranno applicazione e i termini economici dell'operazione saranno determinati, sempre nell'interesse della Società, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo WIIT. In caso di alienazione, permuta o conferimento, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino alla

scadenza del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando il limite quantitativo nonché le condizioni sopra indicate. Gli atti di disposizione potranno avvenire in qualsiasi momento, in tutto o in parte anche prima di aver esaurito gli acquisti, nei modi più opportuni nell'interesse della Società sul mercato regolamentato o fuori dal mercato o ai c.d. "blocchi", per il perseguimento delle finalità di cui alla proposta di delibera e nel rispetto delle normative in materia pro tempore vigenti.

6. di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione affinché provveda alle opportune appostazioni contabili conseguenti alle operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili di volta in volta applicabili;

7. di conferire al Consiglio di Amministrazione, ogni più ampio potere necessario o opportuno, ivi incluso il potere di sub-delega, per effettuare gli acquisti di azioni proprie nonché per il compimento degli atti di disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie in portafoglio e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, il potere di conferire, sospendere e revocare mandati ad intermediari ed altri operatori per il compimento degli atti di acquisto delle azioni proprie e degli atti di disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie in portafoglio anche a mezzo di procuratori, nonché di compiere ogni necessario adempimento, anche pubblicitario, di legge.”.

Al termine della lettura da parte del notaio, il Presidente dichiara aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura ed invita coloro che desiderino prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome; nessuno interviene.

Il Presidente introduce la votazione del testo di delibera letto e chiede preliminarmente di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto; nessuno interviene.

Chiede ai portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, di recarsi al Seggio.

Hanno luogo le operazioni di voto mediante alzata di mano, il cui esito il Presidente, con il supporto del notaio, proclama come segue:

- favorevoli n. 30.165.165 voti;
- contrari n. 986.956 voti;
- nessun astenuto;
- nessun non votante.

Il Presidente dichiara approvata a maggioranza degli intervenuti, con manifestazione del voto mediantealzata di mano, la proposta di cui è stata data lettura in relazione al punto 4 all'ordine del giorno, stante il predetto risultato.

Restano soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 12 dello statuto sociale rinvia.

Il Presidente passa alla trattazione del **quinto punto all'Ordine del Giorno** (*Aggiornamento del Regolamento Assembleare*).

Anticipa che, salvo specifica richiesta degli intervenuti, non darà lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto trattandosi di documentazione già messa a disposizione degli intervenuti, rinviando ai relativi contenuti illustrativi della predetta relazione; nessuno interviene.

Il Presidente chiede al notaio di dare lettura della proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione; a tale richiesta aderendo, il notaio ne dà lettura come segue:

“L'Assemblea degli azionisti di WIIT S.p.A.,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi contenute;

- esaminato il testo del Regolamento dell'Assemblea degli Azionisti di WIIT allegato alla predetta relazione illustrativa;

delibera

1. di approvare l'aggiornamento del Regolamento dell'Assemblea degli Azionisti di WIIT nel testo allegato alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione.”.

Al termine della lettura da parte del notaio, il Presidente dichiara aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura ed invita coloro che desiderino prendere la parola a prenotarsi e a dare il loro nome; nessuno interviene.

Si passa quindi alla votazione del testo di delibera letto.

Preliminarmente il Presidente chiede di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto; nessuno interviene.

Chiede ai portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, di recarsi al Seggio.

Hanno luogo le operazioni di voto mediante alzata di mano, il cui esito il notaio, per conto del Presidente, comunica come segue:

- favorevoli n. 30.056.359 voti;

- contrari n. 1.095.762 voti;
- nessun astenuto;
- nessun non votante.

Il Presidente dichiara approvata a maggioranza degli intervenuti, con manifestazione del voto mediante alzata di mano, la proposta relativa al quinto ed ultimo punto all'Ordine del Giorno, stante il predetto risultato.

Restano soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 12 dello statuto sociale rinvia.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara chiusi i lavori dell'assemblea e sono le ore 10 e 45 minuti.”.

Si allegano al presente verbale:

- sotto la lettera "**A**", in unico plico, i fogli presenze ed i dati relativi agli esiti delle votazioni;
- sotto la lettera "**B**", la relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 2 all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria redatta ai sensi dell'art. 114-bis e dell'art. 125-ter del TUF e dell'articolo 84-ter del Regolamento Emittenti unitamente al documento informativo relativo al Piano di RSU, entrambi in copia estratta dal sito della Società;
- sotto la lettera "**C**", la relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 4 all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e degli artt. 73 e 84-ter del Regolamento Emittenti, in copia estratta dal sito della Società;
- sotto la lettera "**D**", la relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 5 all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e dell'articolo 84-ter del Regolamento Emittenti, unitamente al relativo testo del Regolamento Assembleare, entrambi in copia estratta dal sito della Società.

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 11 e 25 di questo giorno venti maggio duemilaventicinque.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano consta il presente atto di dieci fogli ed occupa diciannove pagine sin qui.

Firmato Filippo Zabban

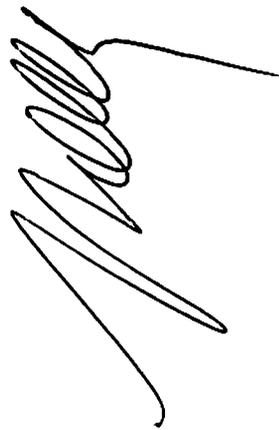
WIIT S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2025

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono presenti 102 azionisti, che rappresentano in proprio o per delega 17.275.461 azioni ordinarie pari al 61,652584% del capitale sociale ordinario. Le azioni presenti o rappresentate in Assemblea danno diritto a 31.152.121 voti pari al 74,353493% dell'ammontare complessivo dei diritti di voto.

Allegato " A "all'atto
in data 20 - 5 - 2025
n. 76854/16534 rep.



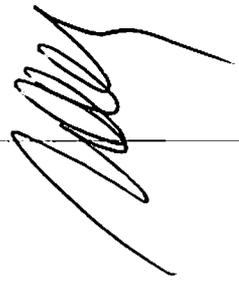
Azionisti in proprio: 1
Azionisti in delega: 101
Teste: 2 Azionisti. :102

SPAZIO ANNULLATO

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria		VOTO MAGGIOR
				ORDINARIE	VOTO MAGGIOR	
1	FRAPICCINI EDOARDO			0	0	0
1 D	AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG			1.526		
2 D	UBS CH INDEX FUND EQ WORLD EX CH SMALL NSL UBS FUND MGMT SWITZERLAND AG			1.120		
3 D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS W/SEGMENT AKTIEN SMALL-UND MIDCAP			674		
4 D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY			5.384		
5 D	CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)			3.937		
6 D	UI-FONDS BAV RBI AKTIEN			1.578		
7 D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND			1.680		
8 D	ROBIN I-FONDS			1.571		
9 D	CM-AM PME-ETI ACTIONS			380.000		
10 D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS			735		
11 D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL			332		
12 D	AMUNDI ETF ICAV - AMUNDI S&P 500 EQUAL WEIGHT ESG LEADERS UCITS ETF			3		
13 D	WISDOMTREE DYN CUR H INTL SC EQ FD 1001803			7.517		
14 D	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SC EQ FD 1001805			639		
15 D	WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIV FD 1001807			4.597		
16 D	WISDOMTREE INTL SMALLCAP DIV FD 1001817			21.731		
17 D	ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM			3.214		
18 D	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST			5		
19 D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD			456		
20 D	ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO			1.166		
21 D	ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY			1.416		
22 D	AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO			40.000		
23 D	XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF			54		
24 D	AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND			573		
25 D	AK PERM FND DFA INTL SMALL CO			19		
26 D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION			115		
27 D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI			4.158		
28 D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO			3.431		
29 D	FONDS ASSUREURS ACT EUR LT			59.269		



Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)**Assemblea Ordinaria**

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria		VOTO MAGGIOR
				ORDINARIE	ORDINARIE	
30 D	EIFFEL NOVA EUROPE ISR			84.005		
31 D	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR			31.991		
32 D	BLK MAGI FUND			14		
33 D	AUSTRALIAN NATIONAL UNIVERSITY.			2.888		
34 D	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG..			15.294		
35 D	LEGAL & GENERAL ICAV.			111		
36 D	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I			15		
37 D	SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.			385		
38 D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.			636		
39 D	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND			3.134		
40 D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST			7.338		
41 D	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA ADVISERS LP ACTING AS INVESTMENT ADVISER			300		
42 D	RPAQ 2015 FUND LP			341		
43 D	LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS UCITS FUND			3.048		
44 D	FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S			3.321		
45 D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND.			390		
46 D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST.			839		
47 D	DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E			162		
48 D	CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY			268		
49 D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED			4.949		
50 D	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC			6.111		
51 D	ABRDN OEIC II-ABRDN EUROPE EX UK SMALLER COMPANIES FUND			18.685		
52 D	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC - EUROPE			7.030		
53 D	ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND LIMITED			501		
54 D	MAN NUMERIC QUANTITATIVE ALPHA C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED			5		
55 D	GROUPAMA AVENIR PME EUROPE			115.504		
56 D	AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB			1.261		
57 D	AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB			5.249		

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)**Assemblea Ordinaria**

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria		VOTO MAGGIOR
				ORDINARIE	VOTO MAGGIOR	
58 D	STICHTING BPL PENSIOEN			517		
59 D	EURIZON FUND			1.917		
60 D	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY			100		
61 D	ACOMEA PMITALIA ESG			33.602		
62 D	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF			35.771		
63 D	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF			925		
64 D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF			28.291		
65 D	EURIZON PROGETTO ITALIA 70			23.597		
66 D	EURIZON PIR ITALIA AZIONI			3.676		
67 D	EURIZON AZIONI PMI ITALIA			46.416		
68 D	EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30			11.498		
69 D	EURIZON PROGETTO ITALIA 20			15.159		
70 D	EURIZON PROGETTO ITALIA 40			39.512		
71 D	UBS LUX FUND SOLUTIONS			9.345		
72 D	AXA WORLD FUNDS SICAV			113.000		
73 D	DWS MULTI ASSET PIR FUND			6.500		
74 D	XTRACKERS			5.885		
75 D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD			84		
76 D	MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLED FUND			1.079		
77 D	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS			15.784		
78 D	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM			188		
79 D	THRIFT SAVINGS PLAN			83		
80 D	TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS			113		
81 D	THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER			1.703		
82 D	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY			66		
83 D	TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM			527		
84 D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST			3.605		
85 D	POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENTS SYSTEM OF NEW JERSEY			47		
86 D	LACERA MASTER OPEB TRUST			267		
87 D	LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND			1.331		
88 D	MERCER QIF FUND PLC			2.349		
89 D	MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND			1.564		
90 D	DIMENSIONAL FUNDS PLC			16		



Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

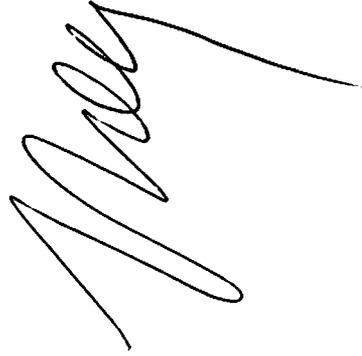
Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria		
				ORDINARIE	VOTO MAGGIOR	VOTO MAGGIOR
91 D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA			107		
92 D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITYFUND			84		
93 D	TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO			956		
94 D	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO			71		
95 D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF			777		
96 D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF			95		
97 D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF			530		
98 D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS			1.560		
99 D	SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND			1.332		
100 D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND			717		
101 D	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF			50		
	Totale azioni :			1.271.471	0	0
2	COZZI ALESSANDRO			0	0	0
	I R WIIT FIN S.R.L.			2.127.330	13.876.660	0
	<i>di cui 0 azioni ORDINARIE e 520.000 azioni VOTO MAGGIORATO in garanzia a :BANCA GENERALI;</i>					
	<i>di cui 0 azioni ORDINARIE e 482.676 azioni VOTO MAGGIORATO in garanzia a :INTERMONTE SECURITIES SIM SPA;</i>					
	<i>di cui 0 azioni ORDINARIE e 1.520.000 azioni VOTO MAGGIORATO in garanzia a :ALLIANZ BANK FINANCIAL ADVISORS S.P.A.;</i>					
	Totale azioni :			2.127.330	13.876.660	0

Elenco Intervenuiti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria		VOTO MAGGIOR	ORDINARIE	VOTO MAGGIOR	VOTO MAGGIOR
				ORDINARIE	VOTO MAGGIOR				
	Totale azioni in proprio			0	0			0	0
	Totale azioni in delega			1.271.471	0			0	0
	Totale azioni in rappresentanza legale			2.127.330	13.876.660			0	0
	TOTALE AZIONI PER TIPOLOGIA			3.398.801	13.876.660			0	0
	TOTALE AZIONI			17.275.461				0	
	Totale azionisti in proprio			0	0			0	0
	Totale azionisti in delega			101	0			0	0
	Totale azionisti in rappresentanza legale			1	1			0	0
	TOTALE AZIONISTI			102	1			0	0
	TOTALE PORTATORI DI BADGE			2	1			0	0



Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2025

Mozione

ESITO VOTAZIONEOggetto: **Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024****Hanno partecipato alla votazione:**

Sono presenti **102** azionisti, che rappresentano in proprio o per delega **17.275.461** azioni ordinarie pari al **61,652584%** del capitale sociale ordinario. Le azioni presenti o rappresentate in Assemblea danno diritto a **31.152.121** voti, pari al **74,353493%** dell'ammontare complessivo dei diritti di voto.

Hanno votato:

	N. VOTI	%SUI DIRITTI DI VOTO PRESENTI (quorum deliberativo)	%SUI DIRITTI DI VOTO TOTALI
Favorevoli	31.148.516	99,988428	74,344889
Contrari	0	0,000000	0,000000
SubTotale	31.148.516	99,988428	74,344889
Astenuti	3.605	0,011572	0,008604
Non Votanti	0	0,000000	0,000000
SubTotale	3.605	0,011572	0,008604
Totale	31.152.121	100,000000	74,353493



Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2025

Mozione

ESITO VOTAZIONEOggetto : **Destinazione del risultato di esercizio e distribuzione dei dividendi****Hanno partecipato alla votazione:**

Sono presenti **102** azionisti, che rappresentano in proprio o per delega **17.275.461** azioni ordinarie pari al **61,652584%** del capitale sociale ordinario. Le azioni presenti o rappresentate in Assemblea danno diritto a **31.152.121** voti, pari al **74,353493%** dell'ammontare complessivo dei diritti di voto.

Hanno votato:

	N. VOTI	%SUI DIRITTI DI VOTO PRESENTI (quorum deliberativo)	%SUI DIRITTI DI VOTO TOTALI
Favorevoli	31.152.121	100,000000	74,353493
Contrari	0	0,000000	0,000000
SubTotale	31.152.121	100,000000	74,353493
Astenuti	0	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000
Totale	31.152.121	100,000000	74,353493



Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2025

Mozione

ESITO VOTAZIONE**Oggetto : Approvazione di un piano di compensi basati su strumenti finanziari****Hanno partecipato alla votazione:**

Sono presenti **102** azionisti, che rappresentano in proprio o per delega **17.275.461** azioni ordinarie pari al **61,652584%** del capitale sociale ordinario. Le azioni presenti o rappresentate in Assemblea danno diritto a **31.152.121** voti, pari al **74,353493%** dell'ammontare complessivo dei diritti di voto.

Hanno votato:

	N. VOTI	%SUI DIRITTI DI VOTO PRESENTI (quorum deliberativo)	%SUI DIRITTI DI VOTO TOTALI
Favorevoli	29.949.655	96,140019	71,483462
Contrari	1.202.466	3,859981	2,870031
SubTotale	31.152.121	100,000000	74,353493
Astenuti	0	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000
Totale	31.152.121	100,000000	74,353493



Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2025

Mozione

ESITO VOTAZIONE**Oggetto : Relazione sulla politica in materia di remunerazione: sezione I****Hanno partecipato alla votazione:**

Sono presenti **102** azionisti, che rappresentano in proprio o per delega **17.275.461** azioni ordinarie pari al **61,652584%** del capitale sociale ordinario. Le azioni presenti o rappresentate in Assemblea danno diritto a **31.152.121** voti, pari al **74,353493%** dell'ammontare complessivo dei diritti di voto.

Hanno votato:

	N. VOTI	%SUI DIRITTI DI VOTO PRESENTI (quorum deliberativo)	%SUI DIRITTI DI VOTO TOTALI
Favorevoli	30.885.938	99,145538	73,718171
Contrari	266.183	0,854462	0,635322
SubTotale	31.152.121	100,000000	74,353493
Astenuti	0	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000
Totale	31.152.121	100,000000	74,353493



Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2025

Mozione

ESITO VOTAZIONEOggetto : **Relazione sulla politica in materia di remunerazione: sezione II****Hanno partecipato alla votazione:**

Sono presenti **102** azionisti, che rappresentano in proprio o per delega **17.275.461** azioni ordinarie pari al **61,652584%** del capitale sociale ordinario. Le azioni presenti o rappresentate in Assemblea danno diritto a **31.152.121** voti, pari al **74,353493%** dell'ammontare complessivo dei diritti di voto.

Hanno votato:

	N. VOTI	%SUI DIRITTI DI VOTO PRESENTI (quorum deliberativo)	%SUI DIRITTI DI VOTO TOTALI
Favorevoli	30.099.799	96,621989	71,841824
Contrari	1.052.322	3,378011	2,511669
SubTotale	31.152.121	100,000000	74,353493
Astenuti	0	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000
Totale	31.152.121	100,000000	74,353493



Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2025

Mozione

ESITO VOTAZIONE**Oggetto : Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie****Hanno partecipato alla votazione:**

Sono presenti **102** azionisti, che rappresentano in proprio o per delega **17.275.461** azioni ordinarie pari al **61,652584%** del capitale sociale ordinario. Le azioni presenti o rappresentate in Assemblea danno diritto a **31.152.121** voti, pari al **74,353493%** dell'ammontare complessivo dei diritti di voto.

Hanno votato:

	N. VOTI	%SUI DIRITTI DI VOTO PRESENTI (quorum deliberativo)	%SUI DIRITTI DI VOTO TOTALI
Favorevoli	30.165.165	96,831818	71,997839
Contrari	986.956	3,168182	2,355654
SubTotale	31.152.121	100,000000	74,353493
Astenuti	0	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000
Totale	31.152.121	100,000000	74,353493



Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2025

Mozione

ESITO VOTAZIONEOggetto : **Aggiornamento del regolamento assembleare****Hanno partecipato alla votazione:**

Sono presenti **102** azionisti, che rappresentano in proprio o per delega **17.275.461** azioni ordinarie pari al **61,652584%** del capitale sociale ordinario. Le azioni presenti o rappresentate in Assemblea danno diritto a **31.152.121** voti, pari al **74,353493%** dell'ammontare complessivo dei diritti di voto.

Hanno votato:

	N. VOTI	%SUI DIRITTI DI VOTO PRESENTI (quorum deliberativo)	%SUI DIRITTI DI VOTO TOTALI
Favorevoli	30.056.359	96,482544	71,738142
Contrari	1.095.762	3,517456	2,615351
SubTotale	31.152.121	100,000000	74,353493
Astenuti	0	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000
Totale	31.152.121	100,000000	74,353493



STAMPA ELENCO PARTECIPANTI/AZIONISTI

N°	PARTECIPANTE/AZIONISTA RAPPRESENTATO	AZIONI Ordinarie		AZIONI Voto Maggiorato		ASSENZE ALLE VOTAZIONI								
		Rappresentate	Dettaglio	Rappresentate	Dettaglio	1	2	3	4	5	6	7		
2	COZZI ALESSANDRO - IN RAPPRESENTANZA DI WIIT FIN S.R.L. di cui n. 1.320.000 azioni in garanzia a ALLIANZ BANK FINANCIAL ADVISORS S.P.A.; n. 520.000 azioni in garanzia a BANCA GENERALI; n. 482.676 azioni in garanzia a INTERMONTE SECURITIES SIM SPA;	2.127.330	2.127.330	13.876.660	13.876.660	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1	FRAPICINI EDOARDO - PER DELEGA DI	1.271.471												
	ABRDN OEIC II-ABRDN EUROPE EX UK SMALLER COMPANIES FUND RICHIEDENTE:CBLDN-CIL DEP SLIC ER EX UK SM CM FD-XESC	18.685				F	F	C	C	C	C	C	C	C
	ACOMEA PMITALIA ESG	33.602				F	F	F	F	F	F	F	F	F
	ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO	1.166				F	F	C	F	C	C	C	C	C
	AK PERM FND DFA INTL SMALL CO	19				F	F	C	C	C	C	C	C	C
	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	115				F	F	C	C	F	F	C	C	C
	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	777				F	F	C	F	C	C	C	C	C
	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF	530				F	F	C	F	C	C	C	C	C
	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF	95				F	F	C	F	C	C	C	C	C
	AMUNDI ETF ICAV - AMUNDI S&P 500 EQUAL WEIGHT ESG LEADERS UCITS ETF AGENTE:HSBC BANK PLC	3				F	F	C	C	C	C	C	C	C
	AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB	5.249				F	F	C	C	C	C	C	C	C
	AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB	1.261				F	F	C	C	C	C	C	C	C
	ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	3.214				F	F	C	F	C	F	C	F	C
	ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND LIMITED RICHIEDENTE:CGMI PB CUSTOMER ACCOUNT	501				F	F	F	C	C	F	C	F	C
	AUSTRALIAN NATIONAL UNIVERSITY. RICHIEDENTE:CBNY-UAPLGE NAB ACF AUST NAT U	2.888				F	F	C	F	C	C	C	C	C
	AXA MFS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO	40.000				F	F	C	F	F	C	C	C	C
	AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG AGENTE:CREDIT SUISSE SWITZ	1.526				F	F	C	C	C	C	C	C	C
	AXA WORLD FUNDS SICAV	113.000				F	F	C	F	F	C	C	C	C
	AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	573				F	F	C	C	C	C	C	C	C
	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	100				F	F	C	F	C	F	C	F	C
	BLK MAGI FUND	14				F	F	C	F	C	F	C	F	C
	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	188				F	F	F	C	C	F	C	F	C
	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	3.605				A	F	C	F	C	C	C	C	C
	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM. RICHIEDENTE:NT NT0 TREATY/NON TREATY TAX L	636				F	F	C	C	C	C	C	C	C
	CM-AM PME-ETI ACTIONS AGENTE:EQUE FEDERATIVE-STR	380.000				F	F	C	F	C	C	C	C	C
	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	717				F	F	C	F	C	F	C	F	C
	CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY RICHIEDENTE:CBNY SA DFA-CNTL SMALL CO SERIES	268				F	F	C	C	C	C	C	C	C
	CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX) AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU DIMENSIONAL FUNDS PLC	3.937				F	F	C	C	C	C	C	C	C
		16				F	F	C	C	C	C	C	C	C

STAMPA ELENCO PARTECIPANTI/AZIONISTI

N°	PARTECIPANTE/AZIONISTA RAPPRESENTATO	AZIONI Ordinarie		AZIONI Voto Maggiorato		ASSENZE ALLE VOTAZIONI						
		Rappresentate	Dettaglio	Rappresentate	Dettaglio	1	2	3	4	5	6	7
	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL AGENTE:JPMC BNA		332			F	F	C	F	F	F	F
	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		84			F	F	C	F	C	C	C
	POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENT SYSTEM OF NEW JERSEY		47			F	F	C	F	C	C	C
	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		4.158			F	F	F	F	F	C	C
	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		3.431			F	F	C	F	C	C	C
	ROBIN I-FONDS AGENTE:JP MORGAN SE LUX		1.571			F	F	F	C	C	F	C
	RPAQ 2015 FUND LP RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED		341			F	F	C	F	C	C	C
	SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS. RICHIEDENTE:NTC-SPARTAN GRP TR FOR EMP BEN PL		385			F	F	F	F	C	F	C
	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		50			F	F	C	F	F	C	C
	SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		1.332			F	F	C	F	F	C	C
	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY		66			F	F	C	F	F	C	C
	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		15.784			F	F	C	F	F	C	C
	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		1.560			F	F	C	C	C	C	C
	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		456			F	F	C	C	C	C	C
	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		71			F	F	C	F	F	C	C
	STICHTING BPL PENSIOEN		517			F	F	C	F	C	C	C
	TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS		113			F	F	C	F	C	C	C
	TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM		527			F	F	C	F	C	C	C
	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		107			F	F	C	F	C	C	C
	THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		1.703			F	F	C	C	F	C	C
	TIRIFT SAVINGS PLAN		83			F	F	C	F	F	C	C
	TRUST II BRIGHTEHOUSE DIMENSIONAL INT SMALL COMPANY PORTFOLIO		956			F	F	C	C	C	C	C
	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA ADVISERS LP ACTING AS INVESTMENT ADVISER RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED		300			F	F	C	F	C	C	C
	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO LLC - EUROPE RICHIEDENTE:CGMI PB CUSTOMER ACCOUNT		7.030			F	F	C	F	C	C	C
	UBS CH INDEX FUND EQ WORLD EX CH SMALL NSL UBS FUND MGMT SWITZERLAND AG AGENTE:CREDIT SUISSE SWITZ		1.120			F	F	C	C	C	C	C
	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.. RICHIEDENTE:UBS CH AG FM CLIENT ASSETS		15.294			F	F	C	C	C	C	C
	UBS LUX FUND SOLUTIONS		9.345			F	F	C	C	C	C	C
	UL-FONDS BAV RBI AKTIEN AGENTE:JP MORGAN SE LUX		1.578			F	F	F	C	C	F	C
	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF		735			F	F	F	C	C	F	C
	STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS AGENTE:BNPP SA DEUTSCH		674			F	F	F	C	C	F	C
	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS W/SEGMENT AKTIEN SMALL-UND MIDCAP AGENTE:JP MORGAN SE LUX		674			F	F	F	C	C	F	C
	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND AGENTE:JPMC BNA		1.680			F	F	F	F	C	F	C
	VANGUARD INTERNATIONAL SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:BROWN BROTHERS HARR		5.384			F	F	F	F	C	F	C
	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I RICHIEDENTE:NT GS1 0 PCT TREATY ACCOUNT CLT LEN		15			F	F	C	F	C	C	C

STAMPA ELENCO PARTECIPANTI/AZIONISTI

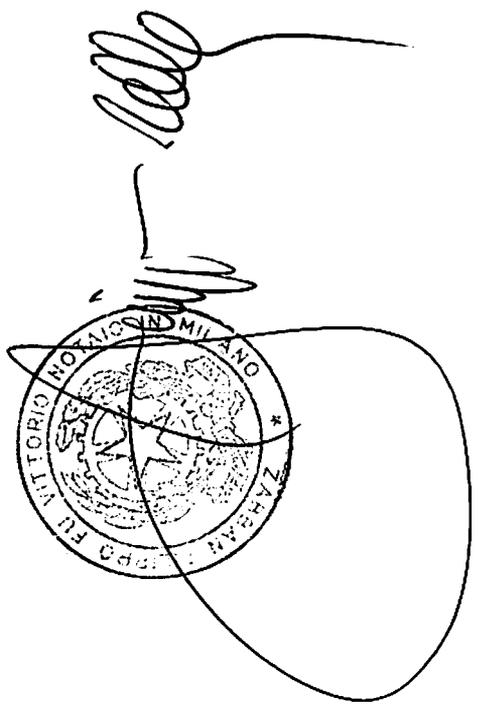
N° PARTECIPANTE/AZIONISTA RAPPRESENTATO	AZIONI Ordinarie		AZIONI Voto Maggiore		ASSENZE ALLE VOTAZIONI							
	Rappresentate	Dettaglio	Rappresentate	Dettaglio	Assemblee Ordinarie							
					1	2	3	4	5	6	7	
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		84			F	F	C	C	F	F	C	
WISDOMTREE DYN CUR II INTL SC EQ FD 1001803		7.517			F	F	C	F	C	C	C	
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIV FD 1001807		4.597			F	F	C	F	C	C	C	
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SC EQ FD 1001805		639			F	F	C	F	C	C	C	
WISDOMTREE INTL SMALLCAP DIV FD 1001817		21.731			F	F	C	F	C	C	C	
XTRACKERS		5.885			F	F	C	C	C	C	C	
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		54			F	F	C	F	C	C	C	

Intervenuti n° 2 rappresentanti in proprio o per delega 3.398.801 azioni Ordinarie e 13.876.660 azioni Voto Maggiore

Legenda:

- 1 Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024
- 2 Destinazione del risultato di esercizio e distribuzione dei dividendi
- 3 Approvazione di un piano di compensi basati su strumenti finanziari
- 4 Relazione sulla politica in materia di remunerazione: sezione I
- 5 Relazione sulla politica in materia di remunerazione: sezione II
- 6 Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie
- 7 Aggiornamento del regolamento assembleare

F= Favorevole; C= Contrario; A= Astenuto; - Non Votante; X: Assente alla votazione



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI WIIT S.P.A. SUL
SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI
AZIONISTI CONVOCATA PER IL 29 APRILE 2025 IN UNICA CONVOCAZIONE REDATTA AI
SENSI DEGLI ARTICOLI 114-BIS E 125-TER DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998
N. 58 E DELL'ARTICOLO 84-TER DEL REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERA
CONSOB N. 11971/1999**



Signori Azionisti,

la presente relazione (la "**Relazione**") è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione di WIIT S.p.A. ("**WIIT**" o la "**Società**") ai sensi degli articoli 114-*bis* e 125-*ter* del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (il "**TUF**"), e dell'articolo 84-*ter* del regolamento adottato con delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**"), per illustrare il secondo punto all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria degli azionisti della Società convocata per il 29 aprile 2025, in unica convocazione:

2. Approvazione ai sensi dell'art. 114-*bis* del D. Lgs. 58/1998 di un piano di compensi basati su strumenti finanziari denominato "Piano di RSU 2025 - 2029".

* * *

Sottoponiamo alla Vostra approvazione, ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF, un piano di compensi basati su strumenti finanziari denominato "Piano di RSU 2025 - 2029" (il "**Piano di RSU**" o il "**Piano**") riservato ai dipendenti del gruppo facente capo a WIIT (il "**Gruppo**" o il "**Gruppo WIIT**") - con esclusione dei dirigenti con responsabilità strategiche - da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione di WIIT.

Il documento informativo relativo al Piano (il "**Documento Informativo**") è consultabile presso la sede legale della Società in Milano, via dei Mercanti n. 12, sul sito internet della Società (www.wiit.cloud), nella Sezione "Company - Governance - Assemblea degli Azionisti", nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com).

A. Ragioni che motivano il Piano

Il Piano di RSU, in linea con la regolamentazione applicabile nonché con la migliore prassi in materia, è volto a perseguire l'obiettivo della crescita di valore delle azioni WIIT allineando, al contempo, l'interesse economico dei beneficiari a quello degli azionisti.

Il Piano di RSU persegue infatti i seguenti obiettivi:

- incentivare i beneficiari al raggiungimento dei risultati di andamento gestionale del Gruppo WIIT;
- allineare gli interessi dei beneficiari agli interessi degli azionisti e alla creazione di valore nel medio-lungo periodo;
- fidelizzare le risorse chiave del Gruppo WIIT, incentivandone la permanenza nello stesso;
- salvaguardare la competitività del Gruppo WIIT sul mercato del lavoro.

B. Soggetti beneficiari del Piano

I beneficiari del Piano sono i dipendenti del Gruppo WIIT - con esclusione dei dirigenti con responsabilità strategiche - da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione di WIIT.

C. Modalità e clausole di attuazione del Piano, con indicazione dei risultati al conseguimento dei quali è subordinata l'attuazione del piano

Il Piano di RSU si struttura su cinque esercizi di *performance* e avrà termine il 31 dicembre 2030; tale piano prevede l'attribuzione gratuita ai beneficiari di *restricted stock unit* ("RSU"), ossia diritti condizionati, gratuiti e non trasferibili *inter vivos*, attributive ciascuna, in caso di maturazione, del diritto all'assegnazione a titolo gratuito di n. 1 azione ordinaria WIIT (ciascuna un'"**Azione**" e, congiuntamente, le "**Azioni**").

Il Piano prevede l'attribuzione di massime n. 100.000 RSU, valide per l'assegnazione di massime n. 100.000 Azioni.

Le RSU attribuite giungono a maturazione qualora si siano verificate specifiche condizioni di risultato. In particolare, le RSU maturano per *tranche* al raggiungimento di specifici obiettivi di EBITDA *adjusted* consolidato del Gruppo risultante dal bilancio consolidato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in relazione a ciascuno degli esercizi considerati dal Piano.

Per maggiori informazioni, si rinvia ai Paragrafi 2.2 e 4.5. del Documento Informativo del Piano di RSU.

D. Modalità per la determinazione dei prezzi o dei criteri per la determinazione dei prezzi per la sottoscrizione o per l'acquisto delle azioni

Non applicabile in quanto il Piano di RSU prevede l'attribuzione a titolo gratuito di RSU, valide per l'assegnazione a titolo gratuito di Azioni.

E. Sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non è sostenuto da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350.

F. Vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio degli strumenti attribuiti

Le RSU saranno attribuite ai beneficiari a titolo personale, e non potranno essere trasferite per atto tra vivi né essere assoggettate a vincoli o costituire oggetto di altri atti di disposizione a qualsiasi titolo.

Il beneficiario perderà definitivamente il diritto di convertire in azioni WIIT le RSU attribuite (anche se maturate) a seguito di: (i) tentato trasferimento per atto tra vivi o negoziazione delle RSU attribuite, compreso, a titolo esemplificativo, ogni tentativo di trasferimento per atto tra vivi o in applicazione di norme di legge, sia direttamente che indirettamente, anche mediante negozi giuridici volti a tale effetto; (ii) sottoposizione delle RSU attribuite a pegno o ad altro diritto reale, ad oneri, sequestro, pignoramento o vincoli (attuali, eventuali, futuri e/o condizionati) di qualsiasi natura, sia reale che personale; o (iii) concessione in garanzia delle RSU attribuite.

In considerazione di quanto precede, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli azionisti di WIIT S.p.A.,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi contenute;*
- esaminato il documento informativo sul piano di incentivazione denominato "Piano di RSU 2025 – 2029",*

delibera

- 1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del TUF, l'adozione del piano di incentivazione denominato "Piano di RSU 2025 – 2029", avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) indicate nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nel documento informativo;*
- 2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega a terzi, ogni più ampio potere necessario e/o opportuno per dare completa e integrale attuazione al piano di incentivazione denominato "Piano di RSU 2025 – 2029", ivi compreso a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per: (i) individuare i beneficiari del predetto piano di incentivazione e il numero massimo di restricted stock units da assegnare a ciascuno di essi; (ii) verificare il raggiungimento degli obiettivi di performance, determinare conseguentemente il numero di azioni ordinarie da assegnare effettivamente a ciascun beneficiario e procedere alle relative assegnazioni; (iii) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione anche nei confronti del pubblico o di qualsivoglia Autorità che si rendano necessari e/o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del piano, ivi incluso l'adempimento dei relativi obblighi informativi, all'Amministratore Delegato pro tempore in carica;*
- 3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, con facoltà di sub-delega a terzi e anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere necessario e/o opportuno, senza esclusione alcuna, per dare esecuzione a quanto precedentemente deliberato."*

** * **

La presente relazione è consultabile presso la sede legale della Società in Milano, via dei Mercanti n. 12, sul sito internet della Società (www.wiit.cloud), nella Sezione "Company – Governance – Assemblea degli Azionisti", nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com).

Milano, 11 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Enrico Giacomelli)

DOCUMENTO INFORMATIVO
**RELATIVO AL PIANO DI INCENTIVAZIONE DENOMINATO “PIANO DI RSU 2025 -
2029”**

(redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e secondo lo Schema
n. 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Consob n. 11971/1999)



PREMESSA

Il presente documento informativo è redatto ai sensi dall'art. 114-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato (il "**TUF**"), dell'art. 84-*bis*, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**") e secondo lo Schema n. 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti (il "**Documento Informativo**").

Il Documento Informativo ha ad oggetto il piano di compensi basati su strumenti finanziari denominato "*Piano di RSU 2025 – 2029*" (il "**Piano RSU**" o il "**Piano**"), rivolto ai Dipendenti (come *infra* definiti) delle società del gruppo facente capo a WIIT S.p.A. ("**WIIT**" o la "**Società**"), con esclusione dei dirigenti con responsabilità strategiche, da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione di WIIT (il "**Consiglio di Amministrazione**"). Il Piano sarà sottoposto, ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF, all'approvazione dell'assemblea degli azionisti di WIIT (l' "**Assemblea**") prevista per il 29 aprile 2025 (in unica convocazione).

Le informazioni previste dallo Schema n. 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti che non sono contenute nel presente Documento Informativo saranno fornite, se disponibili, in fase di attuazione del Piano, ai sensi dell'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società (<http://www.wiit.cloud/>), nella Sezione "Investors", nonché, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com).

Il Piano RSU non si qualifica quale piano di "particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 114-*bis*, comma 3 del TUF e dell'art. 84-*bis*, comma 2 del Regolamento Emittenti Consob.

DEFINIZIONI

Come richiesto dallo Schema n. 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti si riporta di seguito un elenco di definizioni volte a illustrare il significato dei termini, di uso non comune, utilizzati nel presente Documento Informativo.

“Assemblea”	L'assemblea degli azionisti di WIIT.
“Azioni”	Le azioni ordinarie di WIIT quotate sull'EXM.
“Beneficiari”	I beneficiari del Piano, da individuarsi ad insindacabile giudizio da parte del Consiglio di Amministrazione tra i Dipendenti.
“Budget Annuale di Gruppo”	Il <i>budget</i> annuale del Gruppo WIIT approvato dal Consiglio di Amministrazione.
“Claw back”	Meccanismo di revoca o restituzione che prevede, a seconda dei casi, la revoca delle RSU Attribuite o la restituzione delle Azioni assegnate.
“Consiglio di Amministrazione”	di Il consiglio di amministrazione <i>pro tempore</i> della Società oppure, in sua vece, i suoi componenti dallo stesso appositamente delegati, i quali effettueranno ogni valutazione relativa al Piano, assumendo ogni relativa determinazione, e daranno esecuzione a quanto previsto dal Regolamento.
“Data del Documento Informativo”	11 marzo 2025.
“Data di Attribuzione RSU”	La data in cui il Consiglio di Amministrazione delibererà il numero di RSU da attribuire ad ogni Beneficiario.
“Data di Cessazione”	Il 31 dicembre 2030.
“Data di Consegna”	La data di consegna ai beneficiari delle Azioni rivenienti dalle RSU Maturate.
“Data di Maturazione”	La Data di Maturazione come identificata nel Paragrafo 2.2, a seconda dei casi, nel Sotto-Paragrafo “Maturazione delle RSU Attribuite” o nel Sotto-Paragrafo “Maturazione delle RSU Attribuite a seguito di un Evento Rilevante”.
“Delisting”	L'approvazione di deliberazioni di operazioni dalle quali derivi la revoca dalla quotazione e dalle negoziazioni dall'EXM delle Azioni.
“Dipendenti”	I lavoratori dipendenti delle società del Gruppo, con esclusione dei dirigenti con responsabilità strategiche.

“EBITDA Consolidato”	Adjusted	Il valore dell’EBITDA adjusted consolidato del Gruppo risultante dal bilancio consolidato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in relazione a ciascuno degli esercizi considerati dal presente Piano. L’EBITDA Adjusted Consolidato non dovrà tener conto di eventuali costi relativi alla remunerazione variabile degli amministratori esecutivi maturata o erogata nell’esercizio di riferimento.
“EBITDA Adjusted Target”		Il valore dell’EBITDA adjusted consolidato del Gruppo da conseguire in relazione a ciascuno degli esercizi considerati dal presente Piano, come definito dal Consiglio di Amministrazione nell’ambito del Budget Annuale di Gruppo riferito a ciascuno degli esercizi, a cui vanno sommati i costi relativi alla remunerazione variabile degli amministratori esecutivi accantonati. In caso di operazioni di acquisizione o cessione di partecipazioni e/o aziende (o rami d’azienda) da parte del Gruppo WIIT, il Consiglio di Amministrazione di WIIT avrà la facoltà di modificare l’EBITDA Adjusted Target dell’esercizio di riferimento in cui si sono perfezionate le operazioni per tenere conto delle stesse.
“EXM”		Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
“Giorno Lavorativo”		Qualsiasi giorno diverso da un sabato e da una domenica e da qualsiasi altro giorno in cui le banche sono autorizzate alla chiusura nella città di Milano.
“Gruppo” o “Gruppo WIIT”		WIIT e tutte le società controllate, direttamente o indirettamente, da WIIT ai sensi dell’art. 93 del TUF.
“Obiettivi di Performance”		Gli obiettivi del Piano il cui raggiungimento determina la maturazione delle RSU.
“Offerta”		L’inizio del periodo di adesione a un’offerta pubblica di acquisto e/o scambio sulle Azioni della Società ai sensi dell’articolo 102 e seguenti del TUF.
“Primo Ciclo di Attribuzione”		Ha il significato ad esso attribuito nel Paragrafo 4.2.
“Quarto Ciclo di Attribuzione”	di	Ha il significato ad esso attribuito nel Paragrafo 4.2.
“Quinto Ciclo di Attribuzione”	di	Ha il significato ad esso attribuito nel Paragrafo 4.2.
“Rapporto”		Il rapporto di lavoro dipendente tra il Beneficiario e la Società o una delle Società Controllate.

“Regolamento”	Il regolamento del Piano.
“Restricted Stock Units” o “RSU”	I diritti condizionati oggetto del Piano, gratuiti e non trasferibili <i>inter vivos</i> , ciascuno dei quali attributivo del diritto ai Beneficiari all’assegnazione a titolo gratuito di un’Azione nei termini ed alle condizioni previste dal Regolamento.
“RSU Attribuite”	Le RSU attribuite dalla Società ai Beneficiari secondo le modalità previste dal Regolamento.
“RSU Maturate”	Le RSU Attribuite per cui siano verificate le condizioni di maturazione stabilite dal Regolamento.
“Secondo Ciclo di Attribuzione”	di Ha il significato ad esso attribuito nel Paragrafo 4.2.
“Società Controllate”	Tutte le società controllate, direttamente o indirettamente, dalla Società ai sensi dell’art. 93 del TUF.
“Terzo Ciclo di Attribuzione”	Ha il significato ad esso attribuito nel Paragrafo 4.2.



1. I SOGGETTI DESTINATARI

I beneficiari del Piano sono i Dipendenti del Gruppo WIIT – con esclusione dei dirigenti con responsabilità strategiche – da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione di WIIT.

Condizione necessaria per partecipare al Piano e ricevere la consegna delle Azioni è che il Beneficiario, per tutto il periodo compreso tra la Data di Attribuzione RSU e la Data di Consegna (estremi inclusi), abbia mantenuto in essere un Rapporto con la Società.

2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Obiettivo del piano

Il Piano di RSU, in linea con la regolamentazione applicabile nonché con la migliore prassi in materia, è volto a perseguire l'obiettivo della crescita di valore delle Azioni WIIT allineando, al contempo, l'interesse economico dei Beneficiari a quello degli azionisti.

Il Piano di RSU persegue infatti i seguenti obiettivi:

- incentivare i Beneficiari al raggiungimento dei risultati di andamento gestionale del Gruppo WIIT;
- allineare gli interessi dei Beneficiari agli interessi degli azionisti e alla creazione di valore nel medio-lungo periodo;
- fidelizzare le risorse chiave del Gruppo WIIT, incentivandone la permanenza nello stesso;
- salvaguardare la competitività del Gruppo WIIT sul mercato del lavoro.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

Maturazione delle RSU Attribuite

La maturazione delle RSU sarà soggetta alle condizioni di seguito descritte nel presente Paragrafo 2.2, Sotto-Paragrafo "Maturazione delle RSU Attribuite" ove nel periodo compreso tra la Data di Attribuzione RSU e il 31 dicembre 2029 non si sia perfezionato uno dei seguenti eventi (gli "**Eventi Rilevanti**"): (i) Cambio di Controllo; (ii) Delisting; (iii) Offerta.

Ai fini del presente Paragrafo 2.2, Sotto-Paragrafo "Maturazione delle RSU Attribuite", la Data di Maturazione coincide con la data dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di WIIT del bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2026.

Le RSU Attribuite nel Primo Ciclo di Attribuzione giungono a maturazione alla Data di Maturazione qualora si siano verificate le condizioni di risultato qui di seguito descritte. In particolare, la maturazione delle RSU è subordinata al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Performance:

- a) la prima tranche, pari al 20% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti, matura se l'EBITDA Adjusted Consolidato, risultante dal bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2025, è almeno pari al 90% dell'EBITDA Adjusted Target riferito al 31 dicembre 2025;

- b) la seconda tranche, pari al 20% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti, matura se l'EBITDA Adjusted Consolidato, risultante dal bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2026, è almeno pari al 90% dell'EBITDA Adjusted Target riferito al 31 dicembre 2026;
- c) la terza tranche, pari al 20% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti, matura se l'EBITDA Adjusted Consolidato, risultante dal bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2027, è almeno pari al 90% dell'EBITDA Adjusted Target riferito al 31 dicembre 2027;
- d) la quarta tranche, pari al 20% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti, matura se l'EBITDA Adjusted Consolidato, risultante dal bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2028, è almeno pari al 90% dell'EBITDA Adjusted Target riferito al 31 dicembre 2028;
- e) la quinta tranche, pari al 20% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti, matura se l'EBITDA Adjusted Consolidato, risultante dal bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2029, è almeno pari al 90% dell'EBITDA Adjusted Target riferito al 31 dicembre 2029.

Le RSU Attribuite nel Secondo Ciclo di Attribuzione giungono a maturazione alla Data di Maturazione qualora si siano verificate le condizioni di risultato qui di seguito descritte. In particolare, la maturazione delle RSU è subordinata al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Performance:

- a) la prima tranche, pari al 25% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti, matura se l'EBITDA Adjusted Consolidato, risultante dal bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2026, è almeno pari al 90% dell'EBITDA Adjusted Target riferito al 31 dicembre 2026;
- b) la seconda tranche, pari al 25% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti, matura se l'EBITDA Adjusted Consolidato, risultante dal bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2027, è almeno pari al 90% dell'EBITDA Adjusted Target riferito al 31 dicembre 2027;
- c) la terza tranche, pari al 25% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti, matura se l'EBITDA Adjusted Consolidato, risultante dal bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2028, è almeno pari al 90% dell'EBITDA Adjusted Target riferito al 31 dicembre 2028;
- d) la quarta tranche, pari al 25% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti, matura se l'EBITDA Adjusted Consolidato, risultante dal bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2029, è almeno pari al 90% dell'EBITDA Adjusted Target riferito al 31 dicembre 2029.

Le RSU Attribuite nel Terzo Ciclo di Attribuzione giungono a maturazione alla Data di Maturazione qualora si siano verificate le condizioni di risultato qui di seguito descritte. In particolare, la maturazione delle RSU è subordinata al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Performance:

- a) la prima tranche, pari al 33,3% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti, matura se l'EBITDA Adjusted Consolidato, risultante dal bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2027, è almeno pari al 90% dell'EBITDA Adjusted Target riferito al 31 dicembre 2027;
- b) la seconda tranche, pari al 33,3% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti, matura se l'EBITDA Adjusted Consolidato, risultante dal bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2028, è almeno pari al 90% dell'EBITDA Adjusted Target riferito al 31 dicembre 2028;
- c) la terza tranche, pari al 33,3% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti, matura se l'EBITDA Adjusted Consolidato, risultante dal bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2029, è almeno pari al 90% dell'EBITDA Adjusted Target riferito al 31 dicembre 2029.

Le RSU Attribuite nel Quarto Ciclo di Attribuzione giungono a maturazione alla Data di Maturazione qualora si siano verificate le condizioni di risultato qui di seguito descritte. In particolare, la maturazione delle RSU è subordinata al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Performance:

- a) la prima tranche, pari al 50% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti, matura se l'EBITDA Adjusted Consolidato, risultante dal bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2028, è almeno pari al 90% dell'EBITDA Adjusted Target riferito al 31 dicembre 2028;
- b) la seconda tranche, pari al 50% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti, matura se l'EBITDA Adjusted Consolidato, risultante dal bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2029, è almeno pari al 90% dell'EBITDA Adjusted Target riferito al 31 dicembre 2029.

Le RSU Attribuite nel Quinto Ciclo di Attribuzione giungono a maturazione alla Data di Maturazione qualora si siano verificate le condizioni di risultato qui di seguito descritte. In particolare, la maturazione delle RSU è subordinata al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Performance: la (prima e unica) tranche, pari al 100% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti, matura se l'EBITDA Adjusted Consolidato, risultante dal bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2029, è almeno pari al 90% dell'EBITDA Adjusted Target riferito al 31 dicembre 2029.

Maturazione delle RSU Attribuite a seguito di un Evento Rilevante

La maturazione delle RSU sarà soggetta alle condizioni di seguito descritte nel presente Paragrafo 2.2, Sotto-Paragrafo "Maturazione delle RSU Attribuite a seguito di un Evento Rilevante" ove nel periodo compreso tra la Data di Attribuzione RSU e il 31 dicembre 2029 si verifichi un Evento Rilevante.

Ai fini del presente Paragrafo 2.2, Sotto-Paragrafo "Maturazione delle RSU Attribuite a seguito di un Evento Rilevante", la Data di Maturazione coincide con la posteriore tra: (i) la data dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di WIIT del bilancio consolidato relativo all'esercizio precedente a quello in cui si sia verificato l'Evento Rilevante; e (ii) la data in cui si è verificato un Evento Rilevante.

Le RSU Attribuite nel Primo Ciclo di Attribuzione giungono a maturazione alla Data di Maturazione qualora si siano verificate le condizioni di risultato qui di seguito descritte. In particolare, la maturazione delle RSU è subordinata al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Performance:

- a) la prima tranche, pari al 20% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti, matura:
- interamente se (i) l'EBITDA Adjusted Consolidato, risultante dal bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2025, è almeno pari al 90% dell'EBITDA Adjusted Target riferito al 31 dicembre 2025, e (ii) non si sia verificato un Evento Rilevante nel periodo compreso tra la Data di Attribuzione RSU e il 31 dicembre 2025; oppure
 - in misura pari al 50% (i.e. 10% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti) ove si sia verificato un Evento Rilevante nel periodo compreso tra la Data di Attribuzione RSU e il 31 dicembre 2025.
- b) la seconda tranche, pari al 20% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti, matura:
- interamente se (i) l'EBITDA Adjusted Consolidato, risultante dal bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2026, è almeno pari al 90% dell'EBITDA Adjusted Target riferito al 31 dicembre 2026, e (ii) non si sia verificato un Evento Rilevante nel periodo compreso tra la Data di Attribuzione RSU e il 31 dicembre 2026; oppure
 - in misura pari al 50% (i.e. 10% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti) ove si sia verificato un Evento Rilevante nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2026 e il 31 dicembre 2026.
- c) la terza tranche, pari al 20% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti, matura:
- interamente se (i) l'EBITDA Adjusted Consolidato, risultante dal bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2027, è almeno pari al 90% dell'EBITDA Adjusted Target riferito al 31 dicembre 2027, e (ii) non si sia verificato un Evento Rilevante nel periodo compreso tra la Data di Attribuzione RSU e il 31 dicembre 2027; oppure
 - in misura pari al 50% (i.e. 10% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti) ove si sia verificato un Evento Rilevante nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2027 e il 31 dicembre 2027.
- d) la quarta tranche, pari al 20% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti, matura:
- interamente se (i) l'EBITDA Adjusted Consolidato, risultante dal bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2028, è almeno pari al 90% dell'EBITDA Adjusted Target riferito al 31 dicembre 2028, e (ii) non si sia



verificato un Evento Rilevante nel periodo compreso tra la Data di Attribuzione RSU e il 31 dicembre 2028; oppure

- in misura pari al 50% (i.e. 10% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti) ove si sia verificato un Evento Rilevante nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2028 e il 31 dicembre 2028.
- e) la quinta tranche, pari al 20% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti, matura in misura pari al 50% (i.e. 10% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti) ove si sia verificato un Evento Rilevante nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2029 e il 31 dicembre 2029.

Le RSU Attribuite nel Secondo Ciclo di Attribuzione giungono a maturazione alla Data di Maturazione qualora si siano verificate le condizioni di risultato qui di seguito descritte. In particolare, la maturazione delle RSU è subordinata al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Performance:

- a) la prima tranche, pari al 25% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti, matura:
- interamente se (i) l'EBITDA Adjusted Consolidato, risultante dal bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2026, è almeno pari al 90% dell'EBITDA Adjusted Target riferito al 31 dicembre 2026, e (ii) non si sia verificato un Evento Rilevante nel periodo compreso tra la Data di Attribuzione RSU e il 31 dicembre 2026; oppure
 - in misura pari al 50% (i.e. 12,5% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti) ove si sia verificato un Evento Rilevante nel periodo compreso tra la Data di Attribuzione RSU e il 31 dicembre 2026.
- b) la seconda tranche, pari al 25% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti, matura:
- interamente se (i) l'EBITDA Adjusted Consolidato, risultante dal bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2027, è almeno pari al 90% dell'EBITDA Adjusted Target riferito al 31 dicembre 2027, e (ii) non si sia verificato un Evento Rilevante nel periodo compreso tra la Data di Attribuzione RSU e il 31 dicembre 2027; oppure
 - in misura pari al 50% (i.e. 12,5% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti) ove si sia verificato un Evento Rilevante nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2027 e il 31 dicembre 2027.
- c) la terza tranche, pari al 25% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti, matura:
- interamente se (i) l'EBITDA Adjusted Consolidato, risultante dal bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2028, è almeno pari al 90% dell'EBITDA Adjusted Target riferito al 31 dicembre 2028, e (ii) non si sia verificato un Evento Rilevante nel periodo compreso tra la Data di Attribuzione RSU e il 31 dicembre 2028; oppure

- in misura pari al 50% (i.e. 12,5% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti) ove si sia verificato un Evento Rilevante nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2028 e il 31 dicembre 2028.
- d) la quarta tranche, pari al 25% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti, matura in misura pari al 50% (i.e. 12,5% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti) ove si sia verificato un Evento Rilevante nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2029 e il 31 dicembre 2029.

Le RSU Attribuite nel Terzo Ciclo di Attribuzione giungono a maturazione alla Data di Maturazione qualora si siano verificate le condizioni di risultato qui di seguito descritte. In particolare, la maturazione delle RSU è subordinata al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Performance:

- a) la prima tranche, pari al 33,3% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti, matura:
- interamente se (i) l'EBITDA Adjusted Consolidato, risultante dal bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2027, è almeno pari al 90% dell'EBITDA Adjusted Target riferito al 31 dicembre 2027, e (ii) non si sia verificato un Evento Rilevante nel periodo compreso tra la Data di Attribuzione RSU e il 31 dicembre 2027; oppure
 - in misura pari al 50% (i.e. 16,65% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti) ove si sia verificato un Evento Rilevante nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2027 e il 31 dicembre 2027.
- b) la seconda tranche, pari al 33,3% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti, matura:
- interamente se (i) l'EBITDA Adjusted Consolidato, risultante dal bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2028, è almeno pari al 90% dell'EBITDA Adjusted Target riferito al 31 dicembre 2028, e (ii) non si sia verificato un Evento Rilevante nel periodo compreso tra la Data di Attribuzione RSU e il 31 dicembre 2028; oppure
 - in misura pari al 50% (i.e. 16,65% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti) ove si sia verificato un Evento Rilevante nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2028 e il 31 dicembre 2028.
- c) la terza tranche, pari al 33,3% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti, matura in misura pari al 50% (i.e. 16,65% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti) ove si sia verificato un Evento Rilevante nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2029 e il 31 dicembre 2029.

Le RSU Attribuite nel Quarto Ciclo di Attribuzione giungono a maturazione alla Data di Maturazione qualora si siano verificate le condizioni di risultato qui di seguito descritte. In particolare, la maturazione delle RSU è subordinata al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Performance:

- a) la prima tranche, pari al 50% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti, matura:
- interamente se (i) l'EBITDA Adjusted Consolidato, risultante dal bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2028, è almeno pari al 90% dell'EBITDA Adjusted Target riferito al 31 dicembre 2028, e (ii) non si sia verificato un Evento Rilevante nel periodo compreso tra la Data di Attribuzione RSU e il 31 dicembre 2028; oppure
 - in misura pari al 50% (i.e. 25% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti) ove si sia verificato un Evento Rilevante nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2028 e il 31 dicembre 2028.
- b) la seconda tranche, pari al 50% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti, matura in misura pari al 50% (i.e. 25% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti) ove si sia verificato un Evento Rilevante nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2029 e il 31 dicembre 2029.

Le RSU Attribuite nel Quinto Ciclo di Attribuzione giungono a maturazione alla Data di Maturazione qualora si siano verificate le condizioni di risultato qui di seguito descritte. In particolare, la maturazione delle RSU è subordinata al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Performance: la (prima e unica) tranche, pari al 100% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti, matura in misura pari al 50% (i.e. 50% delle RSU oggetto di possibile attribuzione ai Dipendenti) ove si sia verificato un Evento Rilevante nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2029 e il 31 dicembre 2029.

Il Beneficiario perderà definitivamente tutte le RSU Attribuite che non siano maturate alla Data di Maturazione ai termini e condizioni sopra descritti nel presente Paragrafo 2.2, Sotto-Paragrafo "Maturazione delle RSU Attribuite a seguito di un Evento Rilevante" e, pertanto, perderà definitivamente il diritto all'assegnazione delle Azioni relative a tutte le RSU Attribuite che non siano maturate alla Data di Maturazione ai termini e condizioni sopra descritti nel presente Paragrafo 2.2, Sotto-Paragrafo "Maturazione delle RSU Attribuite a seguito di un Evento Rilevante".

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Il numero di RSU eventualmente attribuito al Beneficiario è correlato alla struttura organizzativa aziendale ed è determinato in base alla rilevanza della posizione organizzativa ricoperta, nonché dell'interesse della Società a graduarne l'incentivazione a lungo termine nell'ambito delle proprie strategie.

2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compensi basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile.

Non applicabile in quanto il Piano prevede l'assegnazione di Azioni della Società.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile

Non ci sono particolari implicazioni di ordine fiscale e/o contabile che abbiano inciso sulla definizione del Piano.

2.6 Eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano RSU non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DEL PIANO

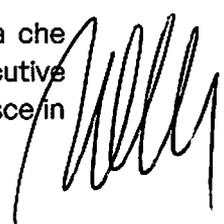
3.1 Poteri e funzioni delegati dall'assemblea al consiglio di amministrazione per l'attuazione del piano

È prevista l'attribuzione da parte dell'Assemblea degli azionisti al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega a terzi, di ogni più ampio potere necessario e/o opportuno per dare completa e integrale attuazione al Piano, ivi compreso a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, e ove occorrer possa, ogni potere per: (i) individuare i Beneficiari del Piano e il numero massimo di RSU da assegnare a ciascuno di essi; (ii) verificare il raggiungimento degli Obiettivi di Performance, determinare conseguentemente il numero di azioni ordinarie da assegnare effettivamente a ciascun Beneficiario e procedere alle relative assegnazioni; nonché (iii) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione anche nei confronti del pubblico o di qualsivoglia Autorità che si rendano necessari e/o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano, ivi incluso l'adempimento dei relativi obblighi informativi, all'Amministratore Delegato *pro tempore* in carica.

3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza

La competenza per l'esecuzione del Piano spetta al Consiglio di Amministrazione.

La gestione operativa del Piano è delegata al Chief Executive Officer della Società che all'uopo si avvale dell'ausilio del Chief Operating Officer della Società. Il Chief Executive Officer di WIIT gestisce il Piano in conformità alle previsioni del Regolamento e riferisce in merito al Consiglio di Amministrazione di WIIT sull'andamento del Piano.



3.3 Procedure esistenti per la revisione del piano

Il Consiglio di Amministrazione può apportare al Regolamento e ai documenti connessi tutte le modifiche e integrazioni ritenute necessarie od opportune in conseguenza di fattori suscettibili di influire sulle Azioni, sulla Società e/o sul Gruppo WIIT e/o sul Piano e/o sugli Obiettivi di Performance (tra cui, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, operazioni straordinarie e riorganizzazioni riguardanti il Gruppo WIIT, operazioni sul capitale, modifiche normative delle politiche di remunerazione o al perimetro di gruppo, *compliance* con specifiche normative di settore o straniere applicabili a singole società del Gruppo WIIT,

variazioni materiali nelle condizioni macroeconomiche), al fine di mantenere invariati, discrezionalmente e comunque nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano. Ai fini dell'effettuazione della suddetta rettifica, il Consiglio di Amministrazione procederà secondo le regole comunemente accettate dalla prassi dei mercati finanziari.

In caso di eventi, non specificamente disciplinati dal Regolamento, che interessino la Società e/o il Gruppo WIIT e suscettibili di influire sul Piano, il Consiglio di Amministrazione può apportare al Regolamento le modificazioni ed integrazioni che riterrà necessarie e/od opportune per mantenere quanto più possibile invariati i contenuti sostanziali ed economici del Piano.

Inoltre, mantenendo invariati i contenuti sostanziali ed economici del Piano, il Consiglio di Amministrazione potrà apportare al Regolamento qualsiasi variazione che si renda necessaria o anche solo opportuna al fine di efficientare il trattamento fiscale e/o contributivo previdenziale della remunerazione oggetto del presente Piano.

Le modifiche e le integrazioni avranno effetto dalla data di approvazione delle stesse da parte del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui, in relazione alle suddette operazioni, si rendesse opportuno o necessario posticipare il periodo di assegnazione delle Azioni, verrà data apposita comunicazione ai Beneficiari, precisando la durata della sospensione stessa.

Al verificarsi di eventi straordinari che abbiano un impatto materiale sulla significatività e sulla coerenza degli Obiettivi di Performance, il Consiglio di Amministrazione della Società, a suo insindacabile giudizio, potrà valutare se apportare opportune rettifiche alla consuntivazione degli Obiettivi di Performance volte a mantenerne invariati i contenuti sostanziali ed economici del Piano.

3.4 Modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione delle azioni

Le Azioni oggetto del Piano saranno rese disponibili utilizzando Azioni proprie già in portafoglio della Società o da acquistare ai sensi dell'articolo 2357 e seguenti del Codice Civile.

3.5 Il ruolo svolto da ciascun Amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Il Piano è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Non si ravvisano situazioni di conflitto di interesse in quanto nessun amministratore è destinatario del Piano.

3.6 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del piano all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano in data 11 marzo 2025.

Il Piano sarà sottoposto all'approvazione, ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF, dell'Assemblea prevista per il 29 aprile 2025.

3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a) la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulato dall'eventuale comitato per la remunerazione

Alla Data del Documento Informativo, il Consiglio di Amministrazione non ha ancora deliberato in merito all'attribuzione delle RSU.

Tale informazione sarà comunicata secondo le modalità e i termini di cui all'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati

Il prezzo di mercato delle Azioni di chiusura registrato alla data di approvazione del Piano da parte del Consiglio di Amministrazione (*i.e.*, 11 marzo 2025) è pari a Euro 15,6800.

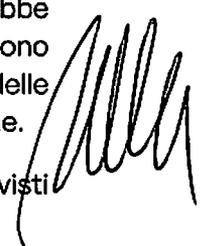
Alla Data del Documento Informativo, il Consiglio di Amministrazione non ha ancora deliberato in merito all'assegnazione delle RSU, pertanto, il prezzo di mercato delle Azioni alla data di assegnazione delle RSU da parte del Consiglio di Amministrazione, non è, alla Data del Documento Informativo, disponibile. Tale informazione sarà fornita secondo le modalità e i termini di cui all'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

3.9 Presidi adottati dall'emittente in relazione alla tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione del piano e possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione; e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) n. 596/2014.

L'eventuale consegna delle Azioni ai Beneficiari avverrà in un momento differito rispetto all'attribuzione delle RSU, secondo quanto indicato nei Paragrafi 2.2 e 4.2.

Conseguentemente, l'eventuale diffusione di informazioni privilegiate ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 al momento dell'attribuzione delle RSU non spiegherebbe effetti apprezzabili sul comportamento dei Beneficiari, che, a tale momento, non possono effettuare alcuna operazione sulle Azioni oggetto del Piano, essendo la consegna delle stesse differita ad un momento successivo a quello dell'attribuzione delle RSU medesime.

La Società ottempererà, ad ogni modo, agli obblighi di informativa al mercato, ove previsti dalle disposizioni normative e regolamentari *pro-tempore* vigenti.



4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 Descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari

Il Piano ha per oggetto l'attribuzione ai Beneficiari di RSU.

L'attribuzione delle RSU avverrà a titolo gratuito. Ogni RSU Attribuita, qualora maturata secondo le condizioni e nei termini stabiliti nel Regolamento, darà diritto all'assegnazione a titolo gratuito di n. 1 Azione.

Le RSU saranno attribuite ai Beneficiari a titolo personale e non potranno essere trasferite per atto tra vivi né assoggettati a vincoli o costituiti oggetto di altri atti di disposizione a qualsiasi titolo.

4.2 Periodo di attuazione del piano

Il Piano si struttura su cinque esercizi di *performance*.

L'attribuzione delle RSU ai Beneficiari potrà avvenire nel corso di 5 cicli di attribuzione, durante gli esercizi 2025, 2026, 2027, 2028 e 2029. Le RSU potranno essere attribuite anche in date diverse per ciascuno dei Beneficiari, purché rispettivamente entro: (i) il 31 dicembre 2025, per il primo ciclo (il "**Primo Ciclo di Attribuzione**"); (ii) il 31 dicembre 2026, per il secondo ciclo (il "**Secondo Ciclo di Attribuzione**"); (iii) il 31 dicembre 2027, per il terzo ciclo (il "**Terzo Ciclo di Attribuzione**"); (iv) il 31 dicembre 2028, per il quarto ciclo (il "**Quarto Ciclo di Attribuzione**"); e (v) il 31 dicembre 2029, per il quinto ciclo (il "**Quinto Ciclo di Attribuzione**")

I Beneficiari riceveranno le Azioni relative alle RSU Maturate entro un termine massimo di 25 Giorni Lavorativi dalla Data di Maturazione, secondo le modalità previste dal Regolamento.

4.3 Termine del piano

Il Piano avrà termine il 31 dicembre 2030.

4.4 Quantitativo massimo di strumenti finanziari assegnabili

Il Piano prevede l'attribuzione di massime n. 100.000 RSU, valide per l'assegnazione di massime n. 100.000 Azioni.

4.5 Modalità e clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizione di tali condizioni e risultati

Le RSU Attribuite giungono a maturazione alla Data di Maturazione qualora si siano verificate le condizioni di risultato descritte nel Paragrafo 2.2.

4.6 Vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio degli strumenti attribuiti

Le RSU saranno attribuite ai Beneficiari a titolo personale, e non potranno essere trasferite per atto tra vivi né essere assoggettate a vincoli o costituire oggetto di altri atti di disposizione a qualsiasi titolo.

Il Beneficiario perderà definitivamente il diritto di convertire in Azioni le RSU Attribuite (anche se Maturate) a seguito di: (i) tentato trasferimento per atto tra vivi o negoziazione delle RSU Attribuite, compreso, a titolo esemplificativo, ogni tentativo di trasferimento per atto tra vivi o in applicazione di norme di legge, sia direttamente che indirettamente, anche mediante

negozi giuridici volti a tale effetto; (ii) sottoposizione delle RSU Attribuite a pegno o ad altro diritto reale, ad oneri, sequestro, pignoramento o vincoli (attuali, eventuali, futuri e/o condizionati) di qualsiasi natura, sia reale che personale; o (iii) concessione in garanzia delle RSU Attribuite.

4.7 Eventuali condizioni risolutive in relazione al piano nel caso in cui i destinatari effettuino operazioni di *hedging* che consentano di neutralizzare eventuali divieti di vendita delle azioni

Il Piano non contiene condizioni risolutive nel caso in cui i Beneficiari effettuino operazioni di *hedging* che consentano di neutralizzare i divieti di vendita delle RSU.

4.8 Effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro o di amministrazione

In caso di cessazione del Rapporto antecedentemente alla Data di Consegna a seguito di: (i) licenziamento per qualunque motivo irrogato da parte della Società; (ii) dimissioni per qualunque motivo rese da parte del Beneficiario; e (iii) aspettativa non retribuita, il Beneficiario perderà definitivamente il diritto di ottenere le Azioni corrispondenti alle RSU Attribuite (anche se Maturate).

In tutti i casi di cessazione del Rapporto diversi da quelli che precedono (incluso il decesso del Beneficiario e il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dall'art. 24 del D. L. n. 201/2011, come eventualmente modificato o sostituito), antecedentemente alla Data di Consegna, il Beneficiario (o i suoi eredi) potrà eventualmente mantenere in tutto o in parte le RSU Attribuite, ma non ancora Maturate, solo previa deliberazione in tal senso da parte del Consiglio di Amministrazione, cui spetterà ogni relativa determinazione a propria insindacabile discrezione.

Il Rapporto si considererà cessato antecedentemente alla Data di Consegna in caso di licenziamento o dimissioni comunicati prima della Data di Consegna stessa, e ciò anche nei casi in cui la cessazione del Rapporto divenisse efficace successivamente alla Data di Consegna per effetto del preavviso contrattualmente previsto o per qualsiasi altra ragione.

In caso di trasferimento del Rapporto ad un'altra società del Gruppo WIIT e/o in caso di cessazione del Rapporto e contestuale instaurazione di un nuovo Rapporto nell'ambito del Gruppo WIIT, il Beneficiario conserverà, *mutatis mutandis*, ogni diritto attribuitogli dal Regolamento.

4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del piano

Il Beneficiario perderà definitivamente tutte le RSU Attribuite che non siano maturate alla Data di Maturazione ai termini e condizioni descritti nel Paragrafo 2.2, Sotto-Paragrafo "Maturazione delle RSU Attribuite a seguito di un Evento Rilevante" e, pertanto, perderà definitivamente il diritto all'assegnazione delle Azioni relative a tutte le RSU Attribuite che non siano maturate alla Data di Maturazione ai termini e condizioni descritti nel Paragrafo 2.2, Sotto-Paragrafo "Maturazione delle RSU Attribuite a seguito di un Evento Rilevante".

4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto" delle azioni da parte della Società

Il Piano prevede un meccanismo di restituzione (c.d. Claw Back). In particolare, fatto salvo quanto previsto dal CCNL di riferimento sui diritti e doveri dei dipendenti e dal codice etico via via vigente:

- (a) il Beneficiario perderà tutte le RSU Attribuite, ove abbia determinato o concorso a determinare:
- comportamenti non conformi a disposizione di legge, regolamentari, statutarie, al codice etico o al Codice di Corporate Governance per le società quotate, da cui sia derivata una perdita significativa per il Gruppo WIIT;
 - comportamenti fraudolenti, dolosi o di colpa grave a danno del Gruppo WIIT;
- (b) il Gruppo WIIT si riserva di promuovere le azioni opportune per la restituzione delle Azioni ricevute dal Beneficiario ai sensi del Piano – oppure ove le stesse siano state cedute a titolo oneroso, di una somma equivalente al corrispettivo ricavato da detta cessione – qualora, nel termine di 3 anni dalla data di consegna delle Azioni, risulti che il Beneficiario abbia determinato o concorso a determinare:
- comportamenti non conformi a disposizione di legge, regolamentari, statutarie, al codice etico o al Codice di Corporate Governance per le società quotate, da cui sia derivata una perdita significativa per il Gruppo WIIT;
 - comportamenti fraudolenti, dolosi o di colpa grave a danno del Gruppo WIIT.

Il Piano prevede altresì la concessione da parte dei Beneficiari alla Società di un'opzione di acquisto di tutte le Azioni ricevute ai sensi del Piano, che potrà essere esercitata entro e non oltre il 31 dicembre 2030.

4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle azioni

Non applicabile in quanto l'eventuale assegnazione delle Azioni ai sensi del Piano avverrà a titolo gratuito.

4.12 Valutazione dell'onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano

Il Piano ha ad oggetto l'assegnazione di massime n. 100.000 RSU, valide per l'assegnazione di massime n. 100.000 Azioni proprie della Società.

Alla Data del Documento Informativo, non è possibile quantificare l'onere atteso per la Società in quanto esso dipenderà dal valore di mercato delle Azioni al momento dell'assegnazione. Sulla base del valore delle Azioni alla Data del Documento Informativo (pari a Euro 15,6800), l'onere massimo sarebbe pari a Euro 1.568.000.

4.13 Eventuali effetti diluitivi determinati dal Piano

L'attuazione del Piano non avrà effetti diluitivi sul capitale della Società in quanto l'assegnazione delle Azioni avverrà impiegando Azioni proprie.

4.14 Limiti per l'esercizio di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Il Piano non prevede limiti all'esercizio dei diritti patrimoniali e dei diritti di voto in relazione alle Azioni che saranno assegnate ai sensi del Piano.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile in quanto il Piano prevede l'assegnazione di Azioni WIIT, negoziate sull'EXM.

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione

Non applicabile in quanto il Piano non prevede l'attribuzione di *stock option*.

4.17 Scadenza delle opzioni

Non applicabile in quanto il Piano non prevede l'attribuzione di *stock option*.

4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di *knock-in* e *knock-out*)

Non applicabile in quanto il Piano non prevede l'attribuzione di *stock option*.

4.19 Il prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (c.d. *fair market value*) (ad esempio: prezzo di esercizio pari al 90%, 100% o 110% del prezzo di mercato), e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio (ad esempio: ultimo prezzo del giorno precedente l'assegnazione, media del giorno, media degli ultimi 30 giorni ecc.)

Non applicabile in quanto il Piano non prevede l'attribuzione di *stock option*.

4.20 Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19.b (*fair market value*), motivazioni di tale differenza

Non applicabile in quanto il Piano non prevede l'attribuzione di *stock option*.

4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari

Non applicabile in quanto il Piano non prevede l'attribuzione di *stock option*.

4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore

Non applicabile in quanto il Piano non prevede l'attribuzione di *stock option*.

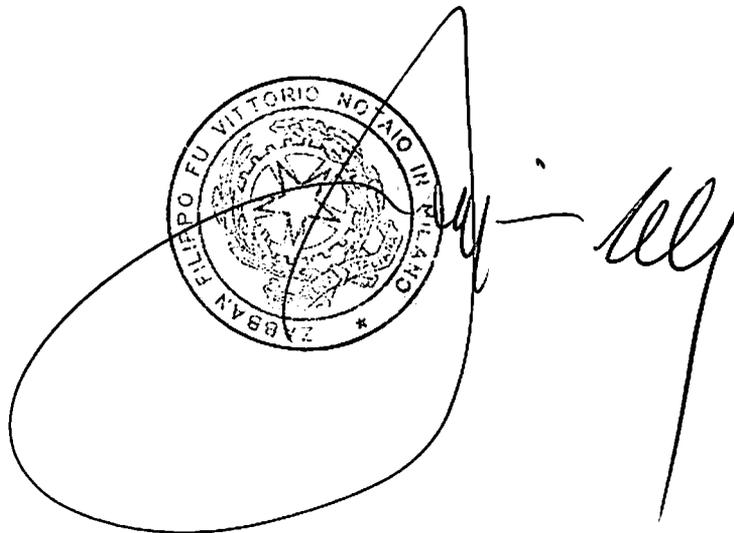
4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione,

operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)

Non applicabile in quanto il Piano non prevede l'attribuzione di *stock option*.

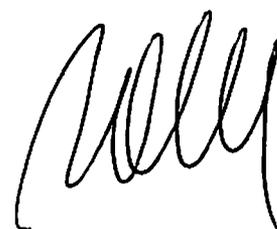
- 4.24 Gli emittenti azioni uniscono al documento informativo l'allegata tabella n. 1 compilando: a) in ogni caso la sezione 1 dei quadri 1 e 2 nei campi di specifico interesse; b) la sezione 2 dei quadri 1 e 2, compilando i campi di specifico interesse, sulla base delle caratteristiche già definite dal Consiglio di Amministrazione. Per i componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero del Consiglio di gestione, i direttori generali e gli altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente quotato possono essere forniti mediante rinvio a quanto pubblicato ai sensi dell'art. 84-quater i dati della sezione 1, tabella n.1 e le informazioni richieste nel paragrafo 1 di cui: (i) al punto 1.1; (ii) alle lett. a) e b), del punto 1.3; (iii) alle lett. a) e b), del punto 1.4**

Tali informazioni saranno fornite secondo le modalità e i termini di cui all'art. 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.



The image shows a circular notary seal for Filippo Vittorio Notario in Milano. The seal contains the text "FILIPPO VITTORIO NOTARIO IN MILANO" and "ZABBAV" at the bottom. A large, loopy scribble is drawn over the seal, and a signature is written to the right of it.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI WIIT S.P.A. SUL
QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI
AZIONISTI CONVOCATA PER IL 29 APRILE 2025 IN UNICA CONVOCAZIONE REDATTA AI
SENSI DELL'ARTICOLO 125-TER DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 E
DEGLI ARTICOLI 73 E 84-TER DEL REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB
N. 11971/1999**



Signori Azionisti,

la presente relazione (la "**Relazione**") è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione di WIIT S.p.A. ("**WIIT**" o la "**Società**") ai sensi dell'articolo 125-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (il "**TUF**"), e degli articoli 73 e 84-ter del regolamento adottato con delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**"), per illustrare il quarto punto all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria degli azionisti della Società convocata per il 29 aprile 2025, in unica convocazione:

4. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

* * *

Si rammenta preliminarmente che, in data 16 maggio 2024, l'Assemblea dei soci della Società ha autorizzato l'acquisto, in una o più volte, su base rotativa, di azioni ordinarie della Società, tenuto conto delle azioni di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società, sino a concorrenza del numero massimo consentito dalla legge e, comunque, entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, previa revoca, per la parte non eseguita, dell'autorizzazione approvata con delibera dell'Assemblea degli azionisti del 16 maggio 2024, una nuova proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, da realizzare nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, ivi incluso il Regolamento (UE) 596/2014, e le prassi di mercato riconosciute, di volta in volta, dalla Consob.

A. Le motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e la disposizione di azioni proprie

L'autorizzazione all'acquisto è principalmente finalizzata a consentire alla Società di dotarsi di uno stock di azioni proprie di cui quest'ultima possa disporre (i) nel contesto di eventuali operazioni di finanza straordinaria e/o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e/o strategico per la Società, anche di scambio, permuta, concambio, conferimento o altro atto che comprenda l'utilizzo di azioni proprie, e (ii) per il servizio di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari destinati a dipendenti e/o amministratori e/o collaboratori delle società del Gruppo.

B. Il numero massimo, la categoria e il valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

Il Consiglio di Amministrazione richiede all'Assemblea di autorizzare un piano di acquisto e alienazione, in una o più volte, su base rotativa, di azioni ordinarie della Società, tenuto conto delle azioni di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società, sino a concorrenza del numero massimo consentito dalla legge (pari, alla data odierna, al 20% del capitale sociale) e, comunque, entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

C. Informazione utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'articolo 2357, comma 3, del codice civile

Il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è pari a Euro 2.802.066 e risulta rappresentato da n. 28.020.660 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 2357, comma 1, del codice civile, è consentito l'acquisto di azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, e che ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, in nessun caso il valore nominale delle azioni acquistate dalle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio può eccedere il 20% del capitale sociale della Società.

A tal fine si precisa che le azioni proprie della Società in portafoglio ammontano, alla data della presente Relazione, a n. 1.999.783 azioni proprie, pari al 7,14% del capitale sociale di WIIT.

D. La durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione per l'acquisto di azioni ordinarie della Società è richiesta per la durata di 18 mesi a decorrere dalla data dell'autorizzazione, con facoltà del Consiglio stesso di procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

Per quanto riguarda la disposizione delle azioni proprie, l'autorizzazione viene richiesta senza limiti temporali e si applica alle azioni in portafoglio *pro tempore* (ivi incluse, per chiarezza, quelle acquistate sulla base di autorizzazioni precedenti).

E. Il corrispettivo minimo e il corrispettivo massimo

L'autorizzazione per l'acquisto è richiesta per ciascuna operazione, ad un prezzo di acquisto di ciascuna azione che non sia inferiore al prezzo ufficiale del titolo WIIT del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 15%, e non superiore al prezzo ufficiale del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 15%, nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, ivi incluso il Regolamento (UE) 596/2014, e le prassi di mercato riconosciute, di volta in volta, dalla Consob.

Per quanto riguarda la disposizione delle azioni proprie, l'autorizzazione viene richiesta ad un corrispettivo che non dovrà comunque essere inferiore alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni nei cinque giorni precedenti ogni singola cessione, diminuita fino ad un massimo del 15%. Tale limite di corrispettivo non troverà applicazione in ipotesi di cessione a favore di amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di società del "Gruppo WIIT". Qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione, i predetti limiti non troveranno applicazione e i termini economici dell'operazione saranno determinati, sempre nell'interesse della Società, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo WIIT.

In caso di alienazione, permuta o conferimento, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino alla scadenza del termine dell'autorizzazione assembleare, fermo restando il limite quantitativo nonché le condizioni sopra indicate.



F. Modalità attraverso le quali gli acquisti e gli atti di disposizione saranno effettuati

Si propone che gli acquisti vengano effettuati, di volta in volta, con una delle modalità di cui all'articolo 144-bis, comma 1, lettere a), b), c), d), d-ter), e comma 1-bis, del Regolamento Emittenti, precisandosi che, ai sensi dell'art. 132, comma 3, del TUF, i limiti previsti da tale art. 132 e dalle relative disposizioni di attuazione non si applicano agli acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della Società (o dalle società da essa controllate) e assegnate o sottoscritte a norma degli artt. 2349 e 2441, comma 8, del codice civile ovvero rivenienti da piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati ai sensi dell'art. 114-bis del TUF.

Con riferimento agli atti di disposizione, si propone che gli atti di disposizione potranno avvenire in qualsiasi momento, in tutto o in parte anche prima di aver esaurito gli acquisti, nei modi più opportuni nell'interesse della Società sul mercato regolamentato o fuori dal mercato o ai c.d. "blocchi", per il perseguimento delle finalità di cui alla proposta di delibera e nel rispetto delle normative in materia *pro tempore* vigenti.

G. Informazioni ulteriori, ove l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

* * *

In considerazione di quanto precede, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli azionisti di WIIT S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi contenute,

delibera

- 1. di revocare, per la parte non eseguita, la delibera di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ordinarie, assunta dall'assemblea dei soci in data 16 maggio 2024;*
- 2. di autorizzare, ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile l'acquisto di azioni ordinarie WIIT, in conformità alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, anche europee, pro tempore vigenti, tenendo altresì conto della prassi di mercato ammessa o degli orientamenti interpretativi in materia, al fine di dotare la Società di uno stock di azioni proprie di cui quest'ultima possa disporre: (i) nel contesto di eventuali operazioni di finanza straordinaria e/o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e/o strategico per la Società, anche di scambio, permuta, concambio, conferimento o altro atto che comprenda l'utilizzo di azioni proprie, e (ii) per il servizio di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari destinati a dipendenti e/o amministratori e/o collaboratori delle società del Gruppo;*
- 3. di stabilire che gli acquisti siano effettuati nei limiti di seguito indicati: (i) tenuto conto delle azioni di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società, sino a concorrenza del numero massimo consentito dalla legge e, comunque, entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione; (ii) per la durata di 18 mesi a decorrere dalla data dell'autorizzazione, con facoltà del Consiglio stesso di procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna*

nell'interesse della Società; e (iii) per ciascuna operazione, ad un prezzo di acquisto di ciascuna azione che non sia inferiore al prezzo ufficiale del titolo WIIT del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 15%, e non superiore al prezzo ufficiale del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 15%, nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, ivi incluso il Regolamento (UE) 596/2014, e le prassi di mercato riconosciute, di volta in volta, dalla Consob;

- 4. di stabilire che le operazioni di acquisto siano effettuate di volta in volta, con una delle modalità di cui all'articolo 144-bis, comma 1, lettere a), b), c), d), d-ter), e comma 1-bis, del regolamento adottato con delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato e integrato, precisandosi che, ai sensi dell'art. 132, comma 3, del D.Lgs. 58/1998, come successivamente modificato e integrato, i limiti previsti da tale art. 132 e dalle relative disposizioni di attuazione non si applicano agli acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della Società (o dalle società da essa controllate) e assegnate o sottoscritte a norma degli artt. 2349 e 2441, comma 8, del codice civile ovvero rivenienti da piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. 58/1998, come successivamente modificato e integrato;*
- 5. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del codice civile, il compimento di atti di disposizione, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate e di volta in volta detenute in portafoglio, nel rispetto dei limiti di legge, per il perseguimento delle finalità di cui sopra ed ai seguenti termini e condizioni (nonché, in ogni caso, nel rispetto e con le modalità operative previste ai sensi delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 596/2014, della relativa normativa comunitaria e nazionale di attuazione e delle prassi di mercato pro tempore vigenti ammesse da Consob) (i) senza limiti temporali e (ii) ad un corrispettivo che non dovrà comunque essere inferiore alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni nei cinque giorni precedenti ogni singola cessione, diminuita fino ad un massimo del 15%. Tale limite di corrispettivo non troverà applicazione in ipotesi di cessione a favore di amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di società del "Gruppo WIIT". Qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione, i predetti limiti non troveranno applicazione e i termini economici dell'operazione saranno determinati, sempre nell'interesse della Società, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo WIIT. In caso di alienazione, permuta o conferimento, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino alla scadenza del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando il limite quantitativo nonché le condizioni sopra indicate. Gli atti di disposizione potranno avvenire in qualsiasi momento, in tutto o in parte anche prima di aver esaurito gli acquisti, nei modi più opportuni nell'interesse della Società sul mercato regolamentato o fuori dal mercato o ai c.d. "blocchi", per il perseguimento delle finalità di cui alla proposta di delibera e nel rispetto delle normative in materia pro tempore vigenti.*
- 6. di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione affinché provveda alle opportune appostazioni contabili conseguenti alle operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili di volta in volta applicabili;*
- 7. di conferire al Consiglio di Amministrazione, ogni più ampio potere necessario o opportuno, ivi incluso il potere di sub-delega, per effettuare gli acquisti di azioni proprie nonché per il compimento degli atti di disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie in portafoglio e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, il potere di conferire, sospendere e revocare mandati ad intermediari ed altri operatori per il compimento degli atti di*

acquisto delle azioni proprie e degli atti di disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie in portafoglio anche a mezzo di procuratori, nonché di compiere ogni necessario adempimento, anche pubblicitario, di legge.”.

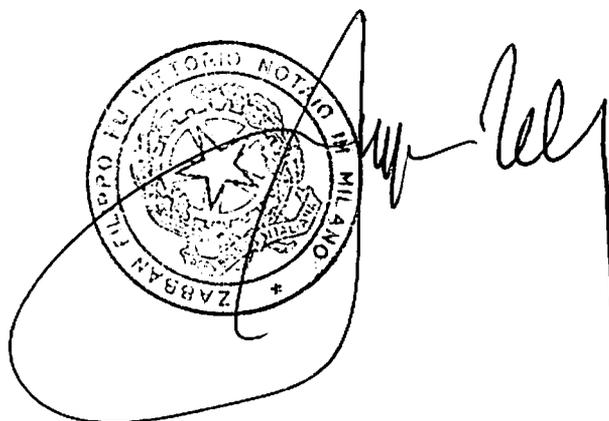
La presente relazione è consultabile presso la sede legale della Società in Milano, via dei Mercanti n. 12, sul sito internet della Società (www.wiit.cloud), nella Sezione “Company – Governance – Assemblea degli Azionisti”, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarket STORAGE” (www.emarketstorage.com).

Milano, 11 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Enrico Giacomelli)

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is the official seal of the Chamber of Commerce of Milan, featuring a central star and the text "CANTIERO DI VITTORIO NOTARIO IN MILANO" and "ZABRAN FILIPPO".

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI WIIT S.P.A. SUL QUINTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL 29 APRILE 2025 IN UNICA CONVOCAZIONE REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 125-TER DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 E DELL'ARTICOLO 84-TER DEL REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB N. 11971/1999



Signori Azionisti,

la presente relazione (la "**Relazione**") è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione di WIIT S.p.A. ("**WIIT**" o la "**Società**") ai sensi dell'articolo 125-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (il "**TUF**"), e dell'articolo 84-ter del regolamento adottato con delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**"), per illustrare il quinto punto all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria degli azionisti della Società convocata per il 29 aprile 2025, in unica convocazione:

5. Aggiornamento del Regolamento Assembleare.

* * *

Sottoponiamo alla Vostra approvazione una proposta di aggiornamento del "Regolamento dell'Assemblea degli Azionisti" di WIIT approvato in data 30 novembre 2018 (il "**Regolamento**").

In particolare, si ricorda che l'articolo 135-undecies.1 del TUF, introdotto dalla Legge 5 marzo 2024, n. 21, consente la facoltà di prevedere in statuto che l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla società ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF, al quale possono essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF, in deroga all'articolo 135-undecies, comma 4, del TUF.

A tal riguardo, l'Assemblea della Società, in data 16 maggio 2024, ha approvato la proposta di modifica dello statuto per introdurre la possibilità che l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente tramite il predetto rappresentante designato.

Si propone dunque di aggiornare conseguentemente il Regolamento per tenere conto di quanto precede, il tutto come di seguito illustrato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sono sottolineate).

TESTO VIGENTE	MODIFICHE PROPOSTE
Articolo 1 Ambito di applicazione	Articolo 1 Ambito di applicazione
1.1 Il presente regolamento (il " Regolamento ") disciplina lo svolgimento delle assemblee ordinarie e straordinarie di WIIT S.p.A. (la " Società ").	(invariato)
1.2 Il Regolamento sarà applicato nel momento e per il periodo in cui le azioni ordinarie ovvero altre categorie di azioni eventualmente esistenti della Società dovessero essere ammesse a negoziazione su un mercato regolamentato all'interno dell'Unione Europea.	(invariato)
1.3 Il Regolamento, approvato dall'assemblea ordinaria della Società in data 30 novembre 2018 e aggiornato, da ultimo, in data 29 aprile 2025, è a disposizione dei soci e degli altri aventi diritto presso la sede legale della Società	1.3 Il Regolamento, approvato dall'assemblea ordinaria della Società in data 30 novembre 2018 e aggiornato, da ultimo, in data 29 aprile 2025 , è a disposizione dei soci e degli altri aventi diritto presso la sede legale della

TESTO VIGENTE	MODIFICHE PROPOSTE
Articolo 1 Ambito di applicazione	Articolo 1 Ambito di applicazione
e nei luoghi in cui si svolgono le assemblee. Il Regolamento è altresì disponibile sul sito internet della Società www.wiit.cloud .	Società e nei luoghi in cui si svolgono le assemblee. Il Regolamento è altresì disponibile sul sito internet della Società www.wiit.cloud .
	<u>1.4 Laddove il Consiglio di Amministrazione preveda nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11.2 dello Statuto sociale, che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea da parte degli aventi diritto avverrà esclusivamente mediante conferimento di delega (o subdelega) al rappresentante designato dalla Società ex art. 135-undecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, l'Assemblea sarà tenuta applicando le disposizioni normative e regolamentari pro tempore vigenti.</u>

Il testo di Regolamento aggiornato è consultabile presso la sede legale della Società in Milano, via dei Mercanti n. 12, sul sito internet della Società (www.wiit.cloud), nella Sezione "Company – Governance – Assemblea degli Azionisti", nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com).

* * *

In considerazione di quanto precede, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli azionisti di WIIT S.p.A.,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi contenute;
- esaminato il testo del Regolamento dell'Assemblea degli Azionisti di WIIT allegato alla predetta relazione illustrativa;

delibera



1. di approvare l'aggiornamento del Regolamento dell'Assemblea degli Azionisti di WIIT nel testo allegato alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione."

* * *

La presente relazione è consultabile presso la sede legale della Società in Milano, via dei Mercanti n. 12, sul sito internet della Società (www.wiit.cloud), nella Sezione "Company – Governance – Assemblea degli Azionisti", nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket

STORAGE" (www.emarketstorage.com).

Milano, 11 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Enrico Giacomelli)

REGOLAMENTO DELLE ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI



CAPO I

DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Articolo 1

Ambito di applicazione

- 1.1 Il presente regolamento (il "**Regolamento**") disciplina lo svolgimento delle assemblee ordinarie e straordinarie di WIIT S.p.A. (la "**Società**").
- 1.2 Il Regolamento sarà applicato nel momento e per il periodo in cui le azioni ordinarie ovvero altre categorie di azioni eventualmente esistenti della Società dovessero essere ammesse a negoziazione su un mercato regolamentato all'interno dell'Unione Europea.
- 1.3 Il Regolamento, approvato dall'assemblea ordinaria della Società in data 30 novembre 2018 e aggiornato, da ultimo, in data 29 aprile 2025, è a disposizione dei soci e degli altri aventi diritto presso la sede legale della Società e nei luoghi in cui si svolgono le assemblee. Il Regolamento è altresì disponibile sul sito internet della Società www.wiit.cloud.
- 1.4 Laddove il Consiglio di Amministrazione preveda nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11.2 dello Statuto sociale, che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea da parte degli aventi diritto avverrà esclusivamente mediante conferimento di delega (o subdelega) al rappresentante designato dalla Società ex art. 135-*undecies* del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, l'Assemblea sarà tenuta applicando le disposizioni normative e regolamentari *pro tempore* vigenti.

CAPO II

COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA

Articolo 2

Intervento, partecipazione e assistenza in assemblea

- 2.1 Possono intervenire in assemblea coloro che sono a ciò legittimati ai sensi di legge e dello statuto della Società (lo "**Statuto**").
- 2.2 È possibile intervenire mediante rappresentante secondo quanto disposto dallo Statuto e dalle disposizioni di legge o regolamentari applicabili.
- 2.3 Possono partecipare all'assemblea i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale della Società.
- 2.4 Con il consenso del presidente dell'assemblea (il "**Presidente**") e secondo le modalità determinate dal medesimo, possono essere presenti in assemblea, senza poter prendere la parola salva autorizzazione del Presidente, rappresentanti del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della Società, dipendenti della Società, membri degli organi amministrativi o di controllo e/o dipendenti di società del gruppo, consulenti, esperti e altri soggetti la cui presenza sia ritenuta utile dal Presidente in relazione agli argomenti da trattare o per lo svolgimento dei lavori assembleari.

- 2.5 Con il consenso del Presidente e secondo le modalità determinate dal medesimo, possono essere presenti in assemblea, senza poter prendere la parola salva autorizzazione del Presidente, per lo svolgimento, tra l'altro, delle funzioni previste dai successivi articoli del Regolamento, il personale ausiliario e gli eventuali scrutatori non soci, nonché gli eventuali assistenti del Segretario o del Notaio (come di seguito definiti) di cui al successivo paragrafo 4.2.
- 2.6 Con il consenso del Presidente e secondo le modalità determinate dal medesimo, possono essere presenti in assemblea, senza poter prendere la parola, esperti e analisti finanziari, esponenti della comunità economico-finanziaria, giornalisti accreditati per la singola assemblea da pubblicazioni quotidiane o periodiche, italiane o estere, o da reti radio/televisive, italiane o estere. Gli accrediti e le richieste di partecipazione devono pervenire alla Società entro le ore 18.00 del secondo giorno lavorativo antecedente la data dell'assemblea. I soggetti indicati al presente paragrafo, previamente identificati, potranno accedere ai locali dell'assemblea muniti di apposito contrassegno identificativo e dovranno prendere posto in un apposito spazio riservato.

Articolo 3

Verifica della legittimazione alla presenza e all'intervento in assemblea, accesso ai locali della riunione ed uscita dagli stessi

- 3.1 L'identificazione personale e la verifica della legittimazione alla presenza e all'intervento in assemblea hanno inizio nel luogo di svolgimento della riunione almeno un'ora prima di quella fissata per l'inizio dell'assemblea, salvo diverso termine stabilito nell'avviso di convocazione, ferma restando la competenza del Presidente in merito all'accertamento della legittimazione alla presenza, all'intervento e al voto.
- 3.2 Coloro che hanno diritto di intervenire in assemblea ai sensi dei precedenti paragrafi 2.1 e 2.2 devono esibire al personale ausiliario incaricato dalla Società (il "**Personale Ausiliario**"), all'ingresso dei locali in cui si svolge la riunione, un documento ufficiale di identificazione personale e l'eventuale documentazione ai fini dell'ammissione in conformità a quanto previsto nell'avviso di convocazione, nello Statuto e dalle disposizioni di legge o regolamentari applicabili. A coloro che siano autorizzati all'ingresso nell'aula assembleare il Personale Ausiliario rilascia apposita scheda di partecipazione/votazione o altro strumento, anche elettronico, da conservare per il periodo di svolgimento dei lavori assembleari, validi ai fini dell'esercizio del diritto di voto e per eventuali controlli e da esibire a richiesta, ferma restando la competenza del Presidente in merito all'accertamento della legittimazione alla presenza, all'intervento e al voto.
- 3.3 Coloro che hanno diritto di partecipare o essere presenti in assemblea ai sensi dei precedenti paragrafi 2.4, 2.5 e 2.6, devono esibire al Personale Ausiliario all'ingresso dei locali in cui si svolge la riunione un documento ufficiale di identificazione personale e l'eventuale documentazione ai fini dell'ammissione. A coloro che siano autorizzati all'ingresso nell'aula assembleare il Personale Ausiliario rilascia apposito contrassegno identificativo per eventuali controlli e da esibire a richiesta, ferma restando la competenza del Presidente in merito all'accertamento della legittimazione alla presenza e all'intervento in assemblea.

- 3.4 I soggetti presenti che per qualsiasi ragione intendano allontanarsi dai locali in cui si svolge l'assemblea sono tenuti a darne comunicazione al Personale Ausiliario e a restituire la scheda di partecipazione/votazione, lo strumento, anche elettronico, ovvero il contrassegno identificativo ricevuti. Il rientro nei locali in cui si tiene l'assemblea dovrà essere segnalato al Personale Ausiliario che provvederà alla restituzione della scheda di partecipazione/votazione, dello strumento, anche elettronico, ovvero del contrassegno identificativo.
- 3.5 Al fine di agevolare la verifica dei poteri rappresentativi loro spettanti, coloro che intervengono in assemblea in rappresentanza legale o volontaria di azionisti e di altri titolari del diritto di voto possono far pervenire preventivamente la documentazione comprovante tali poteri alla segreteria societaria della Società con le modalità eventualmente specificate nell'avviso di convocazione, ferma restando la competenza del Presidente in merito all'accertamento della legittimazione alla presenza, all'intervento e al voto.
- 3.6 Salvo diversa decisione del Presidente, nei locali in cui si svolge la riunione non possono essere utilizzati o tenuti accesi apparecchi fotografici, video e similari, strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi di telefonia mobile, altri apparecchi, di qualsiasi natura, che consentano comunicazioni di alcun genere o la ripresa o memorizzazione di immagini (fisse o in movimento) o suoni nonché altri congegni similari. Il Presidente, qualora autorizzi l'uso di alcuno di detti apparecchi, strumenti o congegni, ne determina condizioni e limiti. In particolare, il Presidente può decidere che i lavori dell'assemblea possano essere oggetto di riprese audio/video sia per la trasmissione/proiezione in locali collegati con impianto a circuito chiuso, sia per fornire supporto alla predisposizione delle risposte ed alla redazione del verbale nel rispetto delle disposizioni di legge o regolamentari applicabili.

Articolo 4 **Presidente, Segretario, Notaio e Personale Ausiliario**

- 4.1 All'ora fissata nell'avviso di convocazione assume la presidenza dell'assemblea la persona indicata dallo Statuto o, in caso di assenza o impedimento dei soggetti indicati dallo Statuto, la persona designata dalla stessa assemblea a maggioranza dei presenti.
- 4.2 Il Presidente è assistito da un segretario, anche non socio, nominato secondo le disposizioni di legge e di Statuto (di seguito, il "**Segretario**"). Il Segretario assiste il Presidente nella redazione del verbale che dovrà essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Nei casi di legge, o quando ritenuto opportuno dal Presidente, il verbale è redatto da un notaio scelto ai sensi di legge e di Statuto (di seguito, il "**Notaio**"). Con il consenso del Presidente, il Segretario ed il Notaio possono farsi assistere da personale di propria fiducia e avvalersi di apparecchi di registrazione solo per loro personale ausilio nella predisposizione del verbale.
- 4.3 Il Presidente può nominare uno o più scrutatori, anche non soci, e costituire un ufficio di presidenza.

- 4.4 Il Presidente può farsi assistere dai soggetti autorizzati a partecipare o essere presenti all'assemblea, incaricandoli altresì di illustrare gli argomenti all'ordine del giorno e di rispondere alle domande poste in relazione a specifici argomenti.
- 4.5 Il Presidente, per il servizio d'ordine e il necessario supporto tecnico, si avvale del Personale Ausiliario appositamente incaricato, munito di specifici segni di riconoscimento.
- 4.6 Il Presidente, anche su segnalazione del Personale Ausiliario, risolve le eventuali contestazioni relative alla legittimazione alla presenza, all'intervento e al voto in assemblea.

Articolo 5 **Costituzione dell'assemblea e apertura dei lavori**

- 5.1 Il Presidente accerta, anche avvalendosi del Personale Ausiliario e degli altri assistenti incaricati dal Presidente, l'identità dei presenti, la regolarità delle deleghe e il diritto degli intervenuti a partecipare all'assemblea nonché la regolare costituzione della stessa. Degli esiti degli accertamenti di cui al presente paragrafo e al successivo paragrafo 5.5, deve essere dato conto nel verbale dell'assemblea.
- 5.2 Il Presidente comunica il numero dei soci e degli altri titolari del diritto di voto presenti o rappresentati, specificando il numero di quelli con diritto di voto, di quelli intervenuti per delega o altra forma di rappresentanza. Sotto la direzione del Presidente è redatto un foglio di presenza nel quale sono individuati tutti coloro che intervengono in quanto titolari del diritto di voto relativo ad azioni della Società con la specificazione del numero di azioni e voti da ciascuno rappresentati. Inoltre il Presidente, prima dell'illustrazione degli argomenti all'ordine del giorno, dà notizia all'assemblea della partecipazione e dell'assistenza alla riunione assembleare dei soggetti indicati dai precedenti paragrafi 2.3, 2.4, 2.5 e 2.6.
- 5.3 Il Presidente, dopo aver accertato che l'assemblea è regolarmente costituita e averne dato atto ai presenti indicando la percentuale del capitale presente o rappresentato, dichiara aperti i lavori assembleari e dà lettura dell'ordine del giorno. Eventuali interventi dei soci relativi alla convocazione e costituzione dell'assemblea sono limitati a questa fase. Di regola, e salva diversa determinazione del Presidente, non è data lettura della documentazione inerente ai lavori assembleari previamente depositata a disposizione degli interessati ai sensi di legge.
- 5.4 Qualora non siano raggiunte le percentuali necessarie per la costituzione dell'assemblea, il Presidente, non prima che siano decorsi 60 (sessanta) minuti dall'ora fissata per l'inizio dell'assemblea, ne dà comunicazione agli intervenuti indicando la percentuale del capitale presente o rappresentato e rimette la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno alla successiva convocazione, ove esistente.
- 5.5 Il Presidente nel corso dell'assemblea accerta, di volta in volta, con riferimento ai singoli argomenti posti all'ordine del giorno, il diritto degli intervenuti a partecipare alla discussione e alla votazione sugli argomenti stessi.

CAPO III

DISCUSSIONE

Articolo 6 Ordine del giorno

- 6.1 Di regola, e salva diversa determinazione del Presidente, il Presidente o, su suo invito, i membri del consiglio di amministrazione o del collegio sindacale della Società e coloro che lo assistono ai sensi dei precedenti articoli 2 o 4 illustrano gli argomenti all'ordine del giorno e le proposte sottoposte all'approvazione dell'assemblea.
- 6.2 Nel porre in discussione detti argomenti e proposte, il Presidente può seguire un ordine diverso da quello risultante dall'avviso di convocazione e può disporre che tutti o alcuni degli argomenti posti all'ordine del giorno siano discussi in un'unica soluzione.

Articolo 7 Interventi nella discussione

- 7.1 Il Presidente regola la discussione dando la parola a tutti coloro che intervengono all'assemblea in quanto legittimati al diritto di voto e che abbiano richiesto di prendere la parola. Egli deve intervenire al fine di evitare abusi o turbative al corretto, regolare e ordinato svolgimento dell'assemblea.
- 7.2 Nel corso della discussione, tutti coloro ai quali spetta il diritto di voto possono intervenire una sola volta, facendo osservazioni e chiedendo informazioni. I soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto possono altresì formulare proposte sugli argomenti all'ordine del giorno secondo quanto meglio specificato al successivo articolo 10.
- 7.3 Coloro che intendono prendere la parola devono richiederla al Presidente o, su indicazione di quest'ultimo, al Segretario, al Notaio o all'eventuale ufficio di presidenza. Al fine di garantire un corretto, regolare e ordinato svolgimento dei lavori assembleari, il Presidente ha facoltà di stabilire, in apertura o nel corso della discussione sui singoli argomenti, un termine per la presentazione delle richieste d'intervento che in ogni caso non potranno essere formulate prima che sia stata data lettura dell'argomento posto all'ordine del giorno al quale si riferisce la domanda di intervento e dopo che sia stata dichiarata chiusa la discussione su tale argomento. Il Presidente, di regola, dà la parola secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande; se due o più domande sono presentate contemporaneamente, il Presidente, di regola, dà la parola secondo l'ordine alfabetico dei cognomi dei richiedenti.
- 7.4 Il Presidente può autorizzare la presentazione delle domande d'intervento per alzata di mano; in tal caso il Presidente, di regola, concede la parola secondo l'ordine alfabetico dei cognomi dei richiedenti.
- 7.5 I membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale possono chiedere di intervenire nella discussione.
- 7.6 I soggetti di cui ai precedenti paragrafi 2.3, 2.4 e 2.5, prendono la parola solo quando ciò sia ritenuto utile dal Presidente in relazione alla materia da trattare.

Articolo 8

Durata degli interventi

- 8.1 Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e dell'importanza dei singoli argomenti all'ordine del giorno, del numero di richiedenti la parola e di ogni altra circostanza ritenuta opportuna, può determinare il periodo di tempo a disposizione di ciascun oratore per svolgere il proprio intervento in un periodo di norma non superiore a 5 (cinque) minuti al fine di garantire il corretto, regolare e ordinato svolgimento dei lavori assembleari e che l'assemblea possa concludere i propri lavori in un'unica soluzione.
- 8.2 Prima della prevista scadenza del termine dell'intervento, il Presidente può invitare l'oratore a concludere in breve tempo, anche avvalendosi di specifici segnalatori visivi e/o acustici, ovvero può consentire, se ritenuto utile o necessario, una proroga del tempo a disposizione per l'intervento

Articolo 9

Risposte e repliche

- 9.1 Il Presidente o, su suo invito, i membri del consiglio di amministrazione o del collegio sindacale della Società e coloro che assistono il Presidente ai sensi dei precedenti articoli 2 o 4 rispondono a coloro che hanno preso la parola al termine di ciascun intervento ovvero dopo che siano stati esauriti tutti gli interventi sul singolo punto all'ordine del giorno ovvero ancora al termine della trattazione congiunta di due o più o di tutti gli argomenti all'ordine del giorno, secondo quanto ritenuto opportuno dal Presidente. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 127-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.
- 9.2 Il Presidente ha facoltà di non rispondere a domande riguardanti tematiche al di fuori degli argomenti all'ordine del giorno ovvero laddove ciò non sia consentito dalle leggi o regolamenti applicabili.
- 9.3 Gli aventi diritto di voto ai sensi di legge e dello Statuto che siano già intervenuti nella discussione possono chiedere la parola una seconda volta per una breve replica per la durata, di norma, non superiore a 3 (tre) minuti, anche per effettuare eventuali dichiarazioni di voto. Anche alle repliche si applica il precedente paragrafo 8.2.

Articolo 10

Sospensione e rinvio dell'assemblea

- 10.1 Nel corso della riunione il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità (ivi incluso, a titolo esemplificativo, per la predisposizione delle risposte agli interventi) e salvo che l'assemblea, con i relativi *quorum*, si opponga, può sospendere i lavori per un periodo di regola non superiore a 3 (tre) ore, motivando la decisione.
- 10.2 I lavori dell'assemblea si svolgono di regola in un'unica adunanza. Fermo quanto previsto dall'articolo 2374 del codice civile, l'assemblea, con i relativi *quorum*, può deliberare di aggiornare i lavori fissando il luogo, il giorno e l'ora per la prosecuzione dei lavori entro un termine anche superiore a 5 (cinque) giorni purché adeguato rispetto ai motivi dell'aggiornamento e non superiore comunque a 30 (trenta) giorni.

Articolo 11

Poteri del Presidente

- 11.1 Al Presidente compete di mantenere l'ordine dell'assemblea e reprimere abusi e turbative al fine di garantire un corretto, regolare e ordinato svolgimento dei lavori assembleari e permettere l'esercizio dei diritti dei presenti.
- 11.2 Ai fini di cui al precedente paragrafo 11.1, salvo che l'assemblea, con i relativi *quorum*, si opponga, il Presidente può togliere la parola, comunque nei limiti di legge:
- a) qualora un soggetto parli senza averne la facoltà o continui a parlare trascorso il tempo massimo di intervento predeterminato dal Presidente;
 - b) previo richiamo, nel caso di manifesta non pertinenza dell'intervento all'argomento posto in discussione;
 - c) in tutti i casi in cui un soggetto pronunci frasi o assuma comportamenti sconvenienti o ingiuriosi, in caso di minaccia o di incitamento alla violenza e al disordine o altri casi di turbative, eccessi o abusi.
- 11.3 Qualora uno o più dei presenti impediscano ad altri la discussione oppure provochino con il loro comportamento una situazione di chiaro ostacolo al corretto, regolare e ordinato svolgimento dell'assemblea, il Presidente li ammonisce a desistere da tale comportamento e richiama all'ordine e all'osservanza del Regolamento. Ove tale richiamo risulti vano, il Presidente, salvo che l'assemblea, con i relativi *quorum*, si opponga, può disporre, comunque nei limiti di legge, l'allontanamento dalla sala della riunione per tutta la fase della discussione delle persone precedentemente ammonite, avvalendosi, ove necessario, del Personale Ausiliario.
- 11.4 Oltre a quanto previsto nel Regolamento, il Presidente può adottare ogni provvedimento ritenuto opportuno per garantire un corretto, regolare e ordinato svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti spettanti ai soggetti presenti, nel rispetto delle norme di legge o regolamentari applicabili.

Articolo 12

Chiusura della discussione

- 12.1 Esauriti tutti gli interventi, le risposte e le eventuali repliche, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul singolo punto all'ordine del giorno.

CAPO IV

VOTAZIONE

Articolo 13

Operazioni preliminari

- 13.1 Prima di dare inizio alle operazioni di voto, il Presidente riammette all'assemblea i soggetti che fossero stati esclusi a norma del precedente paragrafo 11.3. Nel caso in cui le persone a cui era stata tolta la parola e/o le persone riammesse all'assemblea per la fase della votazione dopo il loro allontanamento nella fase della discussione e/o altre

persone ancora continuino a impedire il corretto svolgimento dei lavori, il Presidente può togliere nuovamente loro la parola o, a suo insindacabile giudizio, escluderle dalla votazione.

- 13.2 Il Presidente stabilisce l'ordine delle votazioni sulle diverse proposte deliberative all'ordine del giorno. Il Presidente può disporre che la votazione su ogni singolo argomento intervenga dopo la chiusura della discussione sul medesimo, oppure al termine della discussione di tutti o alcuni degli argomenti all'ordine del giorno, salvo che l'assemblea, con i relativi quorum, si opponga.

Articolo 14 Votazione

- 14.1 Le votazioni avvengono con il sistema dello scrutinio palese. Salvo che l'assemblea, con i relativi *quorum*, si opponga, il Presidente stabilisce, di norma per ciascun punto all'ordine del giorno, le modalità di espressione, di rilevazione e di computo dei voti e può fissare un termine massimo entro il quale deve essere espresso il voto. In particolare, tenuto conto del numero di voti spettanti a ciascun avente diritto di voto, per le votazioni il Presidente può adottare uno dei seguenti metodi:

- a) appello nominale;
- b) sottoscrizione di scheda;
- c) alzata di mano;
- d) alzata e seduta;
- e) uso di idonee apparecchiature elettroniche.

- 14.2 Ai fini di ausilio alla rilevazione dei voti favorevoli e di quelli contrari nonché degli astenuti ovvero di una soltanto o più di queste categorie, ovvero anche a meri fini di controprova del computo dei voti, potranno essere adoperati sistemi e strumenti elettronici o informatici di rilevazione anche con l'assistenza di tecnici esterni della Società per i relativi adempimenti.

- 14.3 Il Presidente decide l'ordine in cui le proposte di deliberazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno sono messe in votazione, dando di norma precedenza a quelle eventualmente formulate dal consiglio di amministrazione. Nel caso di presentazione di più proposte di delibera, anche nella forma di emendamenti a proposte già presentate, le stesse sono poste in votazione nell'ordine determinato dal Presidente fino all'approvazione della proposta che abbia conseguito le maggioranze richieste ai sensi di legge e di Statuto.

- 14.4 Il Presidente adotta le opportune misure ai fini dell'ordinato svolgimento delle votazioni. I provvedimenti di cui al precedente articolo 11 possono essere adottati, ove se ne verificano i presupposti, anche durante la fase della votazione con modalità tali da consentire la possibilità dell'esercizio del diritto di voto, ove spettante, di coloro nei confronti dei quali siano assunti.



Articolo 15
Proclamazione dei risultati

- 15.1 Ultimate le votazioni ed effettuati i relativi conteggi, il Presidente, anche avvalendosi del Segretario o del Notaio, dichiara i risultati delle votazioni.
- 15.2 In caso di nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, il Presidente dichiara eletti i candidati che risultano nominati in base ai meccanismi previsti dallo Statuto.

CAPO V

VERBALE DELL'ASSEMBLEA E CHIUSURA DEI LAVORI

Articolo 16

Verbale dell'assemblea

- 16.1 Il verbale riporta direttamente o in allegato:
- a) il testo delle deliberazioni messe in votazione;
 - b) la sintesi degli interventi e delle risposte fornite;
 - c) l'esito delle votazioni con l'indicazione nominativa degli astenuti e dei contrari, o viceversa dei favorevoli;
 - d) l'indicazione dei voti espressi in modo difforme dalle istruzioni ricevute e delle motivazioni del voto difforme;
 - e) l'elenco dei titolari di diritto di voto che hanno partecipato a ciascuna votazione.
- 16.2 Il Presidente può, a propria discrezione, consegnare al Notaio o al Segretario per essere allegati al verbale, per completezza di informazione, documenti letti o esposti nel corso della riunione, sempre che siano ritenuti pertinenti alle materie ed agli argomenti discussi.

Articolo 17
Chiusura dei lavori

- 17.1 Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, la relativa votazione e la proclamazione dei risultati, il Presidente dichiara chiusa la riunione.

CAPO VI

DISPOSIZIONI FINALI

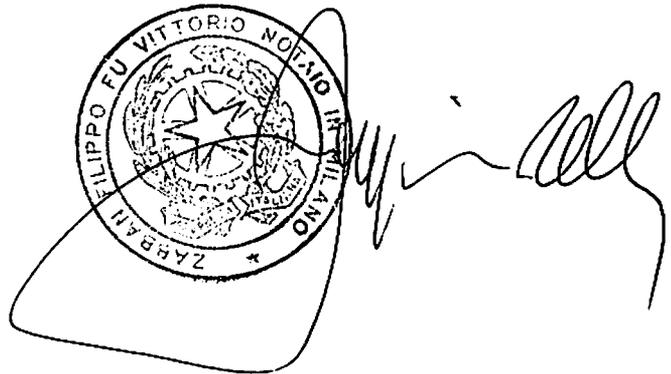
Articolo 18
Modificazioni

- 18.1 Il Regolamento può essere modificato dall'assemblea ordinaria con le maggioranze applicabili, salvo per quelle modifiche meramente materiali necessarie per adeguare il Regolamento a disposizioni normative o statutarie, già approvate dagli organi

competenti, cui può provvedere direttamente il consiglio di amministrazione dando successiva pubblicazione del Regolamento assembleare aggiornato sul sito internet della Società.

Articolo 19
Rinvio

- 19.1 Per quanto non espressamente previsto dal Regolamento, si intendono qui richiamate le norme di legge, regolamentari e dello Statuto che, in caso di contrasto, prevalgono sulle disposizioni contenute nel Regolamento.



REGISTRAZIONE

<input type="checkbox"/>	Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.
<input checked="" type="checkbox"/>	Atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milano DP II, in data 23/05/2025 al n. 52375 serie 1T con versamento di € 200,00.

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

<input type="checkbox"/>	<u>In bollo:</u> con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
<input type="checkbox"/>	<u>In bollo:</u> con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
<input type="checkbox"/>	<u>In bollo:</u> per gli usi consentiti dalla legge.
<input checked="" type="checkbox"/>	<u>In carta libera:</u> per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

<input type="checkbox"/>	<u>Copia su supporto informatico:</u> il testo di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge. Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.
<input checked="" type="checkbox"/>	<u>Copia cartacea:</u> la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni. Milano, data apposta in calce